



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"**

24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A

Tel. 035-237076 - Fax 035-234283

e-mail: BGPS05000B@istruzione.it

sito internet: <http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B Cod.Fisc.95010190163



LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"L. MASCHERONI"  
Via A. Da Rosciate, 21/A - BERGAMO  
**Prot. 0003741 del 16/05/2022**  
IV (Uscita)

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

## **5^G**

### **Liceo Scientifico**

### **Anno scolastico 2021-2022**

## 1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo è frequentato da circa 1500 studenti, per un terzo residenti in città.

Da sempre l'utenza manifesta forti aspettative per quanto riguarda:

- l'azione formativa volta alla pluralità delle dimensioni proprie della persona;
- la qualità dell'istruzione nella prospettiva decisamente prevalente di un proseguimento universitario degli studi;
- l'efficienza dell'organizzazione scolastica.

## 2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Nel Liceo Scientifico Tradizionale *“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:*

- *aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;*
- *saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*
- *comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;*
- *saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;*
- *aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*
- *essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;*
- *saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.*

Nel Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate: *“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:*

- *aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;*
- *elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;*
- *analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;*
- *individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);*
- *comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;*
- *saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;*
- *saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti”.*

Tenendo l'occhio puntato verso tali traguardi ideali, e dopo aver attentamente considerato la situazione all'interno della quale si trova ad operare, ogni anno, il Collegio dei Docenti, definendo le tematiche più specifiche all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, elabora una Programmazione Didattica condivisa, che a sua volta costituisce la base di partenza del lavoro di Programmazione Didattica dei singoli Consigli di Classe e delle Programmazioni Individuali per alunni con bisogni speciali.

## 2.2 Quadro orario settimanale

LICEO TRADIZIONALE					
Orario settimanale delle discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
<b>Latino</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Lingua straniera*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	<b>5</b>	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	2	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
<b>Ore settimanali totali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Seconda lingua straniera</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

\*Per tutte le classi seconde, terze e quarte è previsto un pacchetto di dodici ore di lezione con un lettore madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di inglese, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

LICEO SCIENZE APPLICATE					
Orario settimanale delle discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua straniera*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia**	-	-	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
<b>Informatica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze**	3	4	4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
<b>Ore settimanali totali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Seconda lingua straniera</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

\*Per tutte le classi terze, quarte e quinte è previsto un pacchetto di quindici ore di lezione con un lettore madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di inglese, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

\*\* Rispetto alla proposta di quadro orario ministeriale è stata introdotta una variazione, per consentire un approfondimento delle tematiche relative alla filosofia della scienza: aggiungendo al quadro orario settimanale un'ora di filosofia in sostituzione di un'ora di scienze

### 3 - LA CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>Disciplina/e</b>
<b>BROTTI GIULIO</b>	<b>coordinatore</b>	<b>Storia e Filosofia</b>
<b>FERRARI PAOLO</b>	<b>segretario</b>	<b>Educazione fisica</b>
<b>BRIOLA MINA</b>		<b>Inglese</b>
<b>MATTINA SALVATORE</b>		<b>Fisica e Matematica</b>
<b>PALOSCHI ILEANA MARIA</b>		<b>IRC</b>
<b>PIERANTI GABRIO</b>		<b>Italiano e Latino</b>
<b>TIRABOSCHI DANIELE</b>		<b>Scienze</b>
<b>TONZIG DARIA</b>		<b>Disegno e Storia dell'arte</b>

### 3.2 Continuità docenti

disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	LAMBERTO FILIPPA ANGELA	PIERANTI GABRIO	PIERANTI GABRIO
Latino	PIERANTI GABRIO	PIERANTI GABRIO	PIERANTI GABRIO
Matematica	BELLOMO ALBA	BELLOMO ALBA	MATTINA SALVATORE
Fisica	BELLOMO ALBA	BELLOMO ALBA	MATTINA SALVATORE
Inglese	BRIOLA MINA	BRIOLA MINA	BRIOLA MINA
Storia	VALENTINI MARANO MIRKO	BROTTI GIULIO	BROTTI GIULIO
Filosofia	BROTTI GIULIO	BROTTI GIULIO	BROTTI GIULIO
Scienze	TIRABOSCHI DANIELE	TIRABOSCHI DANIELE	TIRABOSCHI DANIELE
Storia dell'arte	TONZIG DARIA	TONZIG DARIA	TONZIG DARIA
Educazione fisica	ZANOLETTI CAROLINA	ZANOLETTI CAROLINA	FERRARI PAOLO
IRC	PALOSCHI ILEANA	PALOSCHI ILEANA	PALOSCHI ILEANA

### 3.3 Composizione, storia e profilo della classe

La classe 5^G è attualmente formata da 23 alunni, 10 maschi e 13 femmine. Al termine della classe terza, un'alunna si era trasferita in un altro istituto; al termine della quarta, un alunno non era stato promosso. All'inizio di quest'anno, invece, era entrato a far parte del gruppo-classe un nuovo studente, che però, al termine del primo interperiodo, si è trasferito in un'altra scuola.

Il profilo della classe è, in generale, positivo. Come nel corso del precedente anno scolastico, in cui le lezioni in presenza si erano alternate alla didattica online, la maggior parte degli alunni mantiene un atteggiamento responsabile e collaborativo, dimostrando – in alcuni casi – anche una spiccata curiosità intellettuale. I risultati raggiunti, in termini di apprendimenti e di competenze acquisite, sono in alcuni casi ottimi, in altri buoni o comunque discreti. Permangono pochissime, isolate situazioni di fragilità, dovute a carenze pregresse e a un impegno non sempre costante nello studio.

#### **4- INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Già nello scorso anno scolastico era stato predisposto un PDP per un'alunna. Si è inoltre adottato un PFP per un alunno impegnato nell'attività scacchistica a livello nazionale. Copie di questi due piani saranno allegate alla versione cartacea del presente documento.

#### **5 - INDICAZIONI GENERALI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

##### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

Ogni docente, nell'ambito del Consiglio di classe:

- ha illustrato obiettivi, metodologie, strumenti specifici di ogni disciplina e i relativi criteri di valutazione;
- ha proposto sintesi, schemi e/o griglie di lettura dei testi;
- ha verificato i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione di teorie, leggi, tecniche;
- ha sollecitato interventi o lavori individuali e di gruppo su temi disciplinari;
- ha suggerito itinerari di approfondimento, con le relative indicazioni bibliografiche;
- ha controllato l'assiduità e la produttività dello studio;
- ha operato riferimenti interdisciplinari;
- ha abituato all'analisi dei rapporti tra i fenomeni;
- ha verificato la capacità di selezionare le informazioni in relazione ad una determinata richiesta.

##### **5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento**

Non effettuato.

##### **5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio**

Nell'ambito del progetto PCTO a tutti gli studenti della classe sono state proposte attività finalizzate all'acquisizione di Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Tutti i ragazzi hanno iniziato il percorso partecipando ad attività di formazione di base in materia di sicurezza (16 ore).

In terza ed in quarta hanno tutti effettuato tirocini curricolari presso enti esterni convenzionati con il Liceo

I settori fra i quali i ragazzi hanno potuto scegliere sono i seguenti:

- sanitario (ospedali, case di cura, RSA, centri per disabili, poliambulatori, studi medici, studi veterinari, farmacie)
- ricerca (laboratori universitari, istituti di ricerca, osservatorio astronomico, orto botanico)
- aziendale
- progettazione (studi di architettura, studi di ingegneria, studi di progettazione di impianti, società di gestione sistemi informatici...)

- legale (studi legali, studi notarili, tribunale, procura)
- economico (studi commercialisti, enti di assistenza fiscale, uff. paghe e contributi, banche, promoter finanziari)
- umanistico (biblioteche, libreria, archivi, giornali e altri media, pinacoteche e musei)
- sportivo
- volontariato

In quinta tutti i ragazzi hanno partecipato ad attività di orientamento universitario presso il Liceo o presso sedi universitarie.

#### **5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

Alle lezioni frontali si sono alternate attività di approfondimento, in molti casi condotte dagli stessi alunni sotto la guida dei docenti. In diverse discipline sono stati proiettati documentari e lungometraggi (si rimanda per questo ai programmi delle singole materie).

Sono state seguite anche delle conferenze online su argomenti di attualità (per esempio, sul conflitto in Ucraina).

### **6 - ATTIVITA' E PROGETTI**

Percorsi laboratoriali seguiti da alcuni studenti:

- **Cercando l'Angelo**, labirinto urbano di animazione visiva in onore del cinquecentenario della pala di Lorenzo Lotto in San Bernardino.
- **World Change Makers**: progettazione/realizzazione del corto "**Prendila al volo**", per il concorso internazionale **Premio Gavioli Film Festival**.

#### **6.1 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" (indicare sommariamente ed eventualmente allegare informazioni di dettaglio) e all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**

- Videointervista alla ministra Marta Cartabia sul tema della giustizia (11 ottobre).
- Attività promossa dalla Regione Lombardia: "I giovani incontrano le istituzioni" (5 novembre).
- Conferenza dell'atleta paralimpica Arjola Trimi sulle donne nello sport, in data 29 gennaio.
- Videoconferenza ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) sulla guerra in Ucraina, in data 16 marzo.
- Conferenza sui "Crimini d'odio", in data 17 marzo.
- Conferenza dal titolo "La plastica: amica o nemica". Prof. Fontana, Università degli Studi di Bergamo, in data 10 Marzo

#### **6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

- Seminario di studi – con la partecipazione degli storici Gianni Oliva e Raoul Pupo - sulle vicende del confine orientale italiano, in data 4 febbraio.
- Viaggio di istruzione a Milano, in data 30 marzo, con visita al Binario 21 (memoriale della Shoah) e al Museo del Novecento.
- incontro in lingua inglese con Mr. Quinn: G.Orwell "1984"

- Viaggio di istruzione a Napoli e a Ercolano, dal 27 al 30 aprile.
- Partecipazione a una conferenza dell'astrofisico Andrea Possenti sulle Pulsar e la teoria della relatività generale, in data 4 maggio.
- Visita alla mostra di arte contemporanea "Nulla è perduto" alla GAMeC di Bergamo con relativo laboratorio STEAM il 15.12.21.

### **6.3 Attività di recupero e potenziamento**

In più discipline si sono svolte attività di recupero in itinere.

### **6.4 Nuclei tematici trasversali dell'Educazione Civica**

- Lavoro, economia e dignità.
- La cittadinanza europea e globale.
- Scienza, tecnologia e responsabilità.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Si rimanda, per le modalità con cui sono stati affrontati questi nuclei, ai programmi svolti delle varie materie e allo schema riassuntivo del curriculum di educazione civica della classe 5^G (schema allegato al presente documento).

## **7 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **7.1 Criteri di valutazione**

La valutazione si attua in tre fasi distinte, ma fortemente interrelate tra loro:

#### **a.1 Fase iniziale (in ingresso) (diagnostica)**

Costituiscono elementi di valutazione della fase iniziale:

- le prove di ingresso (particolarmente opportune nelle classi prime e terze)
- gli esiti dello scrutinio dell'a.s. precedente,
- gli esiti delle prove di verifica degli eventuali debiti formativi,
- le relazioni finali dei docenti dell'anno precedente,
- i giudizi di licenza media (per le classi prime).
- piani personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali

#### **a.2 Fase intermedia (formativa)**

Costituiscono elementi di valutazione della fase intermedia,

- le verifiche, scritte e orali, somministrate nell'ambito dell'attività didattica ordinaria, al termine di ciascuna unità didattica o modulo,
- gli esiti delle prove somministrate al termine dei corsi di recupero previsti,
- la certificazione ed il giudizio relativi alla partecipazione degli studenti ai corsi aggiuntivi pomeridiani (attività aggiuntiva extracurricolare), rilasciati dai docenti titolari dei corsi stessi.

#### **a.3 Fase finale (sommativa)**

Concorrono alla valutazione della fase finale:

- tutti gli elementi di cui ai punti a.1 e a.2, ciascuno per la propria specificità; agli studenti che avranno partecipato con profitto ai corsi aggiuntivi pomeridiani (vedi sopra punto a.2) e alle attività di BergamoScienza, all'alternanza scuola-lavoro il docente titolare della disciplina affine al corso assegna un bonus da 0,2 a 0,5 punti decimale, che concorrerà a determinare la media finale e quindi la proposta di voto.

## **Il singolo Docente**

Il docente della disciplina propone il voto unico in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate documentabili e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

Il Collegio Docenti invita i singoli Docenti a tener conto nella loro formulazione di giudizio

- della situazione generale di profitto della classe, della sua storia e della sua eventuale debolezza complessiva in una o più discipline;
- della relazione tra livelli di ingresso e risultati conseguiti, in particolare modo per le classi prime e terze;
- della continuità e intensità nell'impegno di studio, nella partecipazione, nell'attenzione e nella frequenza;
- della partecipazione proficua ai corsi di recupero e sostegno e la risposta positiva o meno a eventuali interventi di differenziazione didattica.

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Tutte le prove previste, ferma restando l'autonomia dei singoli dipartimenti nella scelta delle rispettive tipologie, devono essere coerenti con gli obiettivi della programmazione che ciascuna di esse intende verificare.

Ove la tipologia della verifica fosse scritta o grafica, ma finalizzata a misurare il grado di acquisizione di conoscenze/abilità definite dalle programmazioni come peculiari dell'orale, tale tipologia deve possedere una propria specificità, coerentemente con gli obiettivi oggetto di valutazione.

## **7.2 Criteri attribuzione dei crediti**

Per ogni alunno il consiglio di classe, delibera e motiva a verbale l'attribuzione del credito scolastico.

Concorrono a determinare l'oscillazione del punteggio all'interno della banda corrispondente alla media dei voti, con riferimento all'art.11, comma 2, del D.P.R. n.323 del 23.7.1998, i seguenti elementi:

- l'assiduità, la frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno con profitto nella partecipazione attiva a tutti gli insegnamenti;
- la media  $\geq 0.5$  all'interno della fascia;
- la partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (corsi pomeridiani, soggiorni estivi all'estero, settimana intensiva studio lingua estera...);
- il credito formativo (le attività che ne comportano l'attribuzione sono riportate di seguito);
- per le classi terza e quarta l'esito delle prove di settembre per gli studenti con giudizio di promozione sospeso.

## Credito Formativo

Il termine credito formativo sta ad indicare esperienze:

- acquisite al di fuori della scuola di appartenenza
- documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte
- coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

Criteri da adottare da parte di tutti i consigli di classe

I documenti che attestano i crediti formativi vanno consegnati entro il 15 maggio in due copie: una al coordinatore di classe e una alla segreteria didattica. Il consiglio di classe stabilirà in sede di scrutinio se essi si attengono alle indicazioni della scuola. I crediti formativi in ogni caso non possono implicare un cambiamento di fascia del credito scolastico. I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sulla certificazione finale entrando così a far parte a tutti gli effetti del curriculum dello studente. Le esperienze che portano all'attribuzione del credito formativo sono suddivise in cinque gruppi:

1 - didattico 2 - artistico 3 - sportivo 4 - di volontariato 5 - Semestri o annualità all'estero

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono stati i seguenti:

- documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa fosse avvenuta e durata minima pari a 50 ore;
- risultati concreti raggiunti;
- in particolare per le esperienze lavorative si richiede la documentazione degli adempimenti fiscali.

Vengono considerati crediti formativi per i diversi ambiti:

### **1. Didattico:**

- a. Conseguimento dei diplomi di Cambridge e Michigan Proficiency;
- b. Cambridge First Certificate, Cambridge Preliminary English Test;
- c. certificazioni corsi estivi lingue non organizzati dalla scuola;
- d. certificazione ECDL;
- e. partecipazione a concorsi legati alla didattica (matematica, scienze, fisica, lettere italiane, lettere latine) con buona classificazione.

### **2. Artistico:**

- a. Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio o la Civica scuola di musica;
- b. frequenza di scuola filodrammatica o simili legate a teatri di prosa;
- c. frequenza di scuola di danza;
- d. frequenza ad altre scuole a carattere artistico;
- e. esperienze condotte per anni in bande musicali;
- f. concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o internazionale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.

### **3. Sportivo .**

- a. Presentazione di documentazione rilasciata da una società affiliata ad una federazione sportiva nazionale.
- b. La partecipazione ad attività a livello agonistico (squadre di calcio, basket eccetera). Non verranno riconosciute valide le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio o i saggi di fine corso anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva se non accompagnati da allenamenti e gare dal calendario verificabile.

Verranno ritenuti validi i brevetti, se accertati con esami ufficiali riconosciuti dal CONI conseguiti nell'anno in corso

**4. Di volontariato:**

a. esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

**5. Semestri o annualità di permanenza all'estero con attestati conseguiti presso scuole straniere.**

L'alunna Giulia Martini aveva frequentato la classe quarta presso la Fort Richmond Collegiate di Winnipeg (Canada).

**7.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)**

Per la prima prova scritta si rimanda allo schema predisposto dal Ministero e alle griglie presentate in coda al programma di Letteratura italiana.

## Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20 punti)	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario</li> <li>• Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> </ul>	1-2	.....
	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza il contesto teorico in modo parziale</li> <li>• Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> </ul>	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza il contesto teorico in modo completo, anche se non critico</li> <li>• Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica</li> </ul>	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza il contesto teorico in modo completo e critico</li> <li>• Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica</li> </ul>	5	
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa un simbolismo solo in parte adeguato</li> </ul> </li> <li>• Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	1-2	.....
	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa un simbolismo solo in parte adeguato</li> </ul> </li> <li>• Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.</li> </ul>	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica, anche se con qualche incertezza                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa un simbolismo adeguato</li> </ul> </li> <li>• Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.</li> </ul>	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa un simbolismo necessario</li> </ul> </li> <li>• Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	5-6	

<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>• Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza</li> </ul>	1-2	.....
	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>• È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica</li> </ul>	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>• È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.</li> </ul>	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>• È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza</li> </ul>	5	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> <li>• Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema</li> </ul>	1	.....
	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica</li> <li>• Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema</li> </ul>	2	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> <li>• Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema</li> </ul>	3	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica</li> <li>• Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema</li> </ul>	4	
<b>Punteggio totale della prova .....</b>				

<b>Conversione del punteggio della seconda prova scritta</b>	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

#### 7.4 Griglia di valutazione del colloquio

Si rimanda alla griglia di valutazione proposta dal Ministero.

#### 7.5 Simulazioni delle prove scritte:

La simulazione della seconda prova d'esame è stata svolta nella mattinata del 10 maggio, per una durata complessiva di 5 ore.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento di una simulazione della prima prova scritta.

#### 7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Nelle interrogazioni orali di alcune discipline, si è insistito sulla possibilità di individuare collegamenti interdisciplinari significativi a partire da un documento scritto o iconico.

Firme dei docenti	
Briola Mina	firmato
Brotti Giulio	firmato
Ferrari Paolo	firmato
Mattina Salvatore	firmato
Paloschi Ileana Maria	firmato
Pieranti Gabrio	firmato
Tiraboschi Daniele	firmato
Tonzig Daria	firmato

#### Seguono:

- i programmi delle singole discipline con le valutazioni conclusive dei rispettivi docenti;
- una scheda riassuntiva del curriculum di Educazione civica della classe 5<sup>^</sup>G;
- in coda alla copia cartacea del documento, i piani personalizzati adottati per singoli studenti.

## **DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: Gabrio Pieranti

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Per italiano ho avuto la classe dalla quarta e in questi due anni si è dimostrata sempre collaborativa e attenta. Il clima è stato caratterizzato dal reciproco rispetto, dalla franchezza e dal desiderio di lavorare insieme serenamente. Gli studenti hanno generalmente dimostrato interesse e attenzione per le proposte culturali fatte, con un impegno serio e preciso da parte di molti di loro e diligente per gli altri. Solo in un ristretto numero di studenti l'interesse è stato debole o assente. Nel lungo periodo di lockdown e di una didattica che ha dovuto limitare le forme di lavoro in classe di tipo laboratoriale, il gruppo si è sempre impegnato ed ha fatto tesoro delle opportunità di crescita in modo serio e maturo.

Le relazioni all'interno della classe sono sempre state positive e si sono rafforzate nel corso dei tre anni. Nell'attività di lavoro in classe e nelle proposte culturali i ragazzi hanno partecipato in modo attivo, interessato ma anche critico, in taluni casi, rivelando in ciò autonomia di giudizio e maturità.

Dal punto di vista delle competenze e delle abilità il quadro è molto positivo per la maggior parte degli alunni che sono arrivati a padroneggiare con sicurezza gli strumenti della lettura, dell'analisi e scrittura di testi di varia natura.

Acquisito negli anni un buon metodo di studio, gli alunni hanno affrontato la materia in maniera seria, autonoma, dimostrando interesse e reale coinvolgimento soprattutto nell'ambito degli argomenti che si sono prestati maggiormente a forme di attualizzazione, intese come avvicinamento degli alunni a problemi contemporanei e come acquisizione di chiavi di lettura della realtà tramite la letteratura. Essi sono, infatti, in possesso di uno studio non nozionistico e astratto, ma basato sulla consapevolezza della possibilità di crescita culturale che la letteratura consente.

Grazie all'impegno costante nella disciplina da parte della grande maggioranza degli alunni, la classe ha conseguito tutti gli obiettivi di conoscenza previsti dalla programmazione del Dipartimento di Lettere Triennio per l'a.s. 2021-2022.

Inoltre il gruppo ha raggiunto tutti gli obiettivi relativi alle competenze e delle abilità di lettura, di analisi e scrittura di testi di varia natura in modo adeguato per la maggior parte degli alunni e in un buon numero di casi con notevole solidità e profondità.

## COMPETENZE RAGGIUNTE

In riferimento alla Programmazione di Lingua e Letteratura Italiana elaborata dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto, si è lavorato seguendo le seguenti linee-guida, qui riportate in sintesi:

1. rendere centrale il ruolo dello studente e del gruppo-classe rispetto a quello dell'insegnante;
2. rendere lo studente consapevole del proprio processo di apprendimento;
3. rendere lo studente cittadino consapevole e attivo attraverso l'acquisizione progressiva delle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione;
4. guidare lo studente all'acquisizione di competenze di comunicazione attiva (di ricezione e produzione) attraverso attività il più possibile diversificate (...) In tal senso l'ampia scelta metodologica è divenuta funzionale ad una didattica inclusiva;
5. guidare lo studente all'acquisizione di competenze di lettura, comprensione, analisi e interpretazione il più possibile trasversali (anche di ambito scientifico), articolate e diversificate;
6. guidare lo studente all'acquisizione di competenze di scrittura funzionali alle diverse tipologie proposte;
7. far entrare la contemporaneità nella dimensione scolastica e nella pratica letteraria;
8. aprire lo studio letterario ad una dimensione globale ed integrata, fornendo aperture verso altri linguaggi ed altre discipline (con particolare riguardo all'asse scientifico/tecnologico e a quello artistico);
9. rendere la valutazione delle competenze e delle abilità in cui esse si articolano, parte integrante del processo di apprendimento, attraverso la somministrazione di tipologie di prova il più possibile diversificate e coerenti con le strategie didattiche adottate.

Si è quindi lavorato per il conseguimento delle seguenti competenze generali:

- Imparare a imparare
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale comunicativa in vari contesti
- Leggere, comprendere, interpretare testi di natura diversa
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e/o produrre testi multimediali
- Comunicare
- Progettare

Più nello specifico, il lavoro del triennio ha tenuto presenti i "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" e, in particolare:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

## 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## 4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

## CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

### **A. GIUSTIZIA E RESPONSABILITA' NEI PROMESSI SPOSI**

Il tema della giustizia nel romanzo; il problema del Male e della Provvidenza; "il romanzo senza idillio" conflitto di interpretazioni Raimondi, Fido e Calvino; il processo agli untori; la legge e la colpa; la giustizia degli uomini e la giustizia divina; la responsabilità individuale e responsabilità collettive, sociali e storiche; rapporti fra forza reale e forza legale; giustizia e potere.

**I Promessi sposi:** Conoscenza generale del contenuto del romanzo. Alcuni temi principali del romanzo: la Storia; gli umili; la politica e la giustizia; l'ideologia religiosa: il problema del male e della Provvidenza; il "romanzo senza idillio" (la posizione di Calvino e Raimondi). Genesi e storia editoriale del romanzo; il sistema dei personaggi; il "romanzo dei rapporti di forza"; la polifonia, il realismo, la struttura e i movimenti narrativi, il punto di vista narrativo, la posizione del narratore tra realtà e ideologia; i caratteri dei personaggi; l'ambientazione; le tre forme del romanzo.

**La storia della colonna infame:** il tema degli untori; le ragioni culturali dell'opera; il genere; il pamphlet morale. Il tema della malvagità e della colpa; la polemica di Manzoni contro Verri. La lettura di Sciascia e sua rielaborazione narrativa (giustizia, mafia e politica); il tema della colpa in Dostoevskij e Kafka

Da *Lettera a Chauvet*

Storia, poesia e romanzesco p. 644 vol. 2

Da *Lettera M.D'Azeglio*

Lettera sul Romanticismo, p. 646, vol. 2

Da *I Promessi Sposi:*

Renzo e Azeccagarbugli, cap III (file su Classroom)

La storia di Lodovico-padre Cristoforo, cap. IV (file su Classroom)

Dialogo fra Padre Cristoforo e Don Rodrigo, cap. VI (file su Classroom)

La peste a Milano e la madre di Cecilia, cap. XXXIV (file su Classroom)

La fine e il sugo della storia, cap. XXXVIII, p. 746, vol2

M.Fido, Il sistema dei personaggi, (file su Classroom)

I.Calvino, Il romanzo come sistema di forze, (file su Classroom)

E. Raimondi, Il sugo della storia, p. 747, vol 2

Da *Storia della colonna infame:*

Introduzione (file su Classroom)

L. Sciascia, Introduzione a *La storia della colonna infame:* "I burocrati del male" (file su Classroom)

F. Dostoevskij, Il processo di Mitija da *I fratelli Karamazov* (file su Classroom)

F.Kafka, L'arresto di Joseph K. Da *Il processo* (file su Classroom)

H.Arendt, da *La banalità del male*, p. 703, vol2

## **B. IL PESSIMISMO COSMICO DI G. LEOPARDI**

**Il "sistema" filosofico.** La formazione culturale; la conversione letteraria e la conversione filosofica; Lo *Zibaldone* e le fasi del pensiero leopardiano: il pessimismo storico, la concezione della Natura e l'antinomia natura e ragione; la teoria del piacere; il materialismo; il pessimismo cosmico e sua evoluzione; l'ideologia solidaristica dell'ultimo Leopardi. Le parole chiave del pessimismo cosmico.

**Il sistema letterario.** Le *Operette Morali*: i temi, la prosa e l'ironia. La poetica del vago e dell'indefinito. La sua applicazione nei primi idilli. Il ciclo degli *Idilli*: il carattere soggettivo ed esistenziale, la riflessione filosofica; lo stile. I *Canti* pisano-recanatesi: elementi di continuità e differenze con i primi idilli. L'ultimo Leopardi: temi e novità formali.

Dallo *Zibaldone*:

Natura e Ragione, p. 909, vol2

Ogni giardino è quasi un vasto ospedale

Da Le *Operette Morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, p.870, vol2

*Dialogo di Porfirio e Plotino*, p. 892, vol2

*Dialogo di un venditore d'almanacchi e d'un passeggiere*, p. 896, vol2

Da *I Canti*: *L' infinito*, p. 798, vol2

*A Silvia*, p. 811, vol2

*La quiete dopo la tempesta* , p. 832, vol2

*Il sabato nel villaggio* , p. 837, vol2

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, p. 824, vol2

*La Ginestra* vv.1-69, 111-135; p. 844, vol2

## **D. LE POETICHE DELLA REALTÀ**

**1. Il concetto di realismo:** elementi che definiscono il realismo; breve storia del termine e del concetto; Il Realismo di Flaubert: elementi costitutivi; l'impersonalità secondo Flaubert.

**Il Naturalismo:** le basi filosofiche e scientifiche; il Positivismo. La poetica; differenze e continuità tra Realismo e Naturalismo; lo scrittore come scienziato e "Il romanzo sperimentale" di Zola; gli aspetti ideologici; differenze e continuità tra Naturalismo e Verismo italiano. Lo scrittore impegnato: continuità da Zola a Pasolini.

G.Flaubert, da *Madame Bovary*, Ritratto di Emma, (file su Classroom)

E.Zola, da *L'Ammazzatoio*, inizio dell'*Assommoir*, (file su Classroom)

**2. Il Verismo di G.Verga.** La poetica verista e le implicazioni ideologiche; differenze tra Verismo e Naturalismo francese; la concezione deterministica del racconto; il mondo degli umili; i modi della rappresentazione; le tecniche narrative (discorso libero indiretto, artificio della regressione, narratore impersonale, la forma inerente al soggetto, lo straniamento); la lingua.

**I Malavoglia:** l'intreccio, i personaggi, l'ideologia, la linea simbolica e la linea realistica, la coralità, le tecniche narrative. La concezione del ciclo de *I Vinti*.

da *Vita dei campi*, premessa all'*Amante di Gramigna*, p.184, vol 3A

Rosso Malpelo, p.200, vol 3A

Fantasticheria, (file su Classroom)

da *Novelle Rusticane, La Roba*, p.220, vol. 3A

da *I Malavoglia*: Prefazione, p. 189 vol.3A

Dialogo tra Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni, (file su Classroom)

L'addio, p. 264 vol 3A

**3. Il Realismo nel Novecento:** La lezione verghiana; breve storia della tendenza narrativa dagli anni '30 agli anni '50; Le opere e gli autori più significativi e i vari filoni realistici del primo '900; temi, motivi e figure centrali del movimento. Il **Neorealismo**. Confronto tra Verismo e neorealismo. Visione e analisi di brani del cinema neorealista.

**Moravia:** le fasi della produzione; i temi costanti; il romanzo *La ciociara*: il neorealismo di Moravia. **E.Vittorini:** il realismo mitico-simbolico; letteratura e impegno politico; l'ideologia del mondo offeso. Neorealismo e meridione: caratteri stilistici e contenuti della narrativa di **Silone** e di **C.Levi**. **C.Pavese:** l'opera narrativa; il tema del mito e della campagna; la crisi dell'intellettuale di fronte alla guerra: l'importanza de *La casa in collina*. **B.Fenoglio:** Fenoglio e la Resistenza; il plurilinguismo; la resistenza e i motivi esistenziali. **P.Levi:** caratteri stilistici e contenuti della narrativa di P.Levi; Il dovere della testimonianza e impegno morale; la riflessione su Auschwitz; la lingua.

**P.P.Pasolini:** caratteri stilistici della narrativa pasoliniana; le tematiche dei primi romanzi di Pasolini; l'uso del dialetto; il pensiero di Pasolini; la figura intellettuale e i temi del consumismo, del nuovo fascismo, della mutazione antropologica, della critica all'Italia degli anni del boom. Confronto tra Calvino e Pasolini.

Il **New Italian Realism**. Caratteri di continuità e di differenza con il Neorealismo. Il genere narrativo ibrido. La letteratura come resistenza. Le tematiche, il ruolo dell'intellettuale; Il caso di Saviano e *Gomorra*.

I.Silone, da *Fontamara*, I cafoni, p.670 vol.3A

C. Levi, da *Cristo si è fermato ad Eboli*, Rapporto tra contadini e Stato, (file su Classroom)

Descrizione di Matera, (file su Classroom)

A.Moravia, da *Gli Indifferenti*, gruppo di famiglia in un interno, p.662 vol 3A

da *La Ciociara*, La violenza della guerra, p.411 vol 3B

Lettura integrale de *Il Conformista*

C.Pavese da *La casa in collina*, Forse lo sanno unicamente i morti, p.369 vol 3B

E.Vittorini, da *Uomini e no*, Uccisione di Giulaj, (file su Classroom) da

*Conversazioni in Sicilia*, La scoperta che non ogni uomo è uomo, (file su Classroom)

B.Fenoglio, lettura integrale di *Una questione privata*,

P.Levi, lettura integrale di *Se questo è un uomo*

Il viaggio, (file su Classroom)

da *I sommersi e i salvati*, La zona grigia, (file su Classroom)

P.P.Pasolini, da *Ragazzi di vita*, Riccetto e la rondinella, p.551 vol3B

La morte di Genesio, p.557 vol 3B

L'articolo delle lucciole, (file su Classroom)

Il potere della televisione (file su Classroom)

R.Saviano, da *Gomorra*, Come la camorra effettua il test di un taglio di cocaina, (file su Classroom)

Da *La bellezza e l'Inferno*, Cosa vuol dire scrivere, (file su Classroom)

## **E. LE POETICHE DEL DECADENTISMO**

**Caratteri generali.** Definizione del termine Decadentismo. La rottura epistemologica di fine secolo (Bergson, Nietzsche e Freud), i caratteri del Decadentismo: rifiuto del metodo razionale, soggettivismo, scoperta dell'irrazionale e dell'inconscio, simbolismo, estetismo; il decadentismo europeo come fenomeno culturale

### **1. La Narrativa**

**1.0** La dissoluzione delle strutture narrative ottocentesche e i nuovi caratteri della narrativa europea. I nuovi motivi (il padre, la nevrosi, lo sradicamento, inettitudine, il senso di colpa, il tempo, il relativismo, l'assenza di significato).

**1.1 . La dissoluzione del verismo in Tozzi:** Caratteri costitutivi della narrativa di Tozzi; l'espressionismo; i debiti con Verga e il suo superamento; la poetica degli "atti misteriosi"; la narrativa della crudeltà. Analisi di *Con gli occhi chiusi*; ambientazione, i personaggi, la trama, l'impianto narrativo e nuova gerarchia strutturale; la figura del padre.

F.Tozzi, da *Con gli occhi chiusi*, La prova del cavallo, (file su Classroom)

**1.2. La narrativa di G.D'Annunzio.** decadentismo vs Verismo, presupposti filosofici e culturali. La figura dell'esteta e del Superuomo. *Il Piacere* e la poetica dannunziana: il superuomo; il vitalismo; l'estetismo; l'ideologia. Lo stile. L'esperienza di *Notturmo*.

Da *Il Piacere*: L'attesa dell'amante, p. 384 vol 3A

Il ritratto di Andrea Sperelli, p. 390 vol 3A

Da *Notturmo*: Il cieco veggente, p.408 vol 3A

**1.3 La realtà senza certezze di Pirandello:** la cultura filosofica e la poetica: l'umorismo e l'arte umoristica. La destrutturazione delle forme narrative. Il pensiero: le dicotomie flusso/forma, volto/maschera, tempo/durata, comicità/umorismo, normalità/pazzia. Il relativismo filosofico e il contrasto tra vita e forma. Le caratteristiche principali dell'arte umoristica La novellistica e i romanzi.

*Uno, nessuno e centomila*: la trama, il protagonista, i temi principali ( scomposizione della forma romanzo, la crisi d'identità, la scomparsa dell'io, la follia, lo sguardo dell'altro).

Il teatro di Pirandello: innovazioni, rapporti con la narrativa. *I sei personaggi in cerca d'autore*

Lettura integrale di *Uno, nessuno e centomila*

Da *L'umorismo*, Essenza, caratteri e materia dell'umorismo, p.752, vol3A

Da *Novelle per un anno: Un treno ha fischiato*, (file su Classroom)

*La carriola*, (file su Classroom)

*La Patente* (file su Classroom)

*La signora Frola e il signor Ponza*, (file su Classroom)

*Una giornata*, (file su Classroom)

Da *Sei personaggi in cerca di autore*, L'ingresso dei sei personaggi, p.830 vol3A  
La scena finale, p.836 vol3A

**1.4 Il realismo critico di I. Svevo.** La cultura e la poetica. Caratteri dei romanzi sveviani: differenze, influenze del naturalismo, evoluzione del tema dell'inetitudine. Svevo e la cultura decadente. Lettura dell'opera. *La coscienza di Zeno*: la vicenda, la struttura "aperta", il tempo narrativo, il personaggio di Zeno, il narratore, la "malattia" e la "sanità", autobiografia e psicoanalisi, il monologo interiore, la scrittura, il realismo critico, l'ironia.

Da *La coscienza di Zeno*: Il fumo, p.714 vol3A  
Lo schiaffo , p.719 vol 3A

## **2.La Poesia.**

**2.0 Caratteri generali:** la crisi del Positivismo; i presupposti filosofici; Simbolismo e tramonto della mimesi; Autonomia dell'arte; realtà, interiorità e mistero. L'analogia poetica e altri strumenti retorici.

**2.1 Il simbolismo pascoliano:**La poetica de *Il Fanciullino*; il decadentismo pascoliano; il simbolismo; il motivo familiare e quello naturalistico; il linguaggio.

La poetica pascoliana, *Il fanciullino*, p.458 vol 3A

Da *Myricae: Lavandare*, p.468 vol 3A

*Novembre*, p.476 vol 3A

*L'assiuolo*, 473 vol 3A

*X Agosto*, p.470 vol 3A

Da *Canti di Castelvecchio*:. *Il gelsomino notturno* , p.486 vol 3A

**2.2 La poesia del dionisiaco: D'Annunzio.** La lirica di *Alcyone*: il panismo; i temi e lo stile; l'eredità di D'Annunzio alla poesia del novecento;

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*, p.425 vol 3A

## **F. PROFILO DELLA POESIA DEL NOVECENTO**

**1.Le Avanguardie.** La nascita delle avanguardie. Il Futurismo: ideologia poetica l'eredità. Esempi di poesia Futurista. Ascolto di Marinetti che legge *Zang Tum Tum*.

F.T.Marinetti, Il Primo Manifesto del Futurismo, p.615 vol 3A

Manifesto tecnico della letteratura Futurista , p.619 vol 3A

**2 Ungaretti** dell'*Allegria*. espressionismo rivoluzionario del testo; il tema della guerra e dell'autenticità; la lirica pura; le novità formali.

Da *L'allegria: Commiato*, p. 102 vol 102

*Veglia* , p.88 vol3B

*Fratelli*, p.96 vol3B

*Soldati*, p.110 vol 3B

*San Martino del Carso* , p.100 vol 3B  
*Mattina*, p.108 vol3B

**3.U.Saba:** la formazione, la poetica, l'antinovecentismo di Saba; il *Canzoniere*: la struttura, i temi, la poetica, La chiarezza e l'onestà; lo scandaglio, narrazione ed autoanalisi;

Da *Il Canzoniere*: *Trieste*, p. 220 vol 3B

*Mio padre è stato per me l'assassino*, p.230 vol 3B

**\*4. E. Montale** degli *Ossi di seppia*: i temi esistenziali, i simboli, il linguaggio; tra innovazione e tradizione. *Le Occasioni*. Il correlativo oggettivo; l'allegorismo; la figura salvifica di Clizia. Il postmoderno di *Satura*: elementi della quarta fase di Montale.

Da *Ossi di seppia*: Non chiederci parola, p.146 vol 3B

Merigiare pallido e assorto, p.148 vol 3B

Spesso il male di vivere ho incontrato, p.152 vol 3B

Forse un mattino andando....., p. 153 vol 3B

Da *Le Occasioni*: Addii, fischi nel buio, cenni....., p.168 vol 3B

Ti libero la fronte dai ghiaccioli, p. 169 vol 3B

Non recidere forbice quel volto, p.172 vol 3B

La casa dei doganieri, p.174 vol 3B

Da *La Bufera* Primavera hitleriana, p.184 vol 3B

da *Satura* Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale , p. p.193 vol 3B

Caro piccolo insetto , p.192 vol 3B

Non ho mai capito , (file su Classroom)

Ascoltare era il solo tuo modo di vedere , (file su Classroom)

#### **\*G. PROFILO DI ITALO CALVINO.**

La formazione. Le fasi della narrativa. La poetica. La fase neorealista; il filone fantastico allegorico; il filone realistico; la letteratura combinatoria; il postmoderno. La sfida del labirinto. L'esattezza

Lettura de *Le Città invisibili*

*L'avventura di due sposi* (file su Classroom)

Da *Cosmicomiche*, Tutto in un punto, (file su Classroom)

N.B. Contrassegnati con asterisco sono quegli autori o testi che al momento della stesura del presente programma non sono stati ancora affrontati e di cui si prevede lo svolgimento.

Bergamo, 10 maggio 2022

## **ABILITÀ**

In relazione alle predette competenze, si sono sviluppate nel corso del triennio le seguenti Abilità di scrittura:

- Riassunto con paragrafazione, divisione in sequenze, titolazione, scrittura e nessi logici di passaggio
- Parafrasi di testi poetici e in prosa
- Analisi del testo letterario
- Analisi del testo argomentativo
- Articolo di giornale e saggio breve
- Stesura di una mappa concettuale
- Strutturazione delle risposte nei test a domande aperte
- Power-point e altre forme di presentazione (Prezi, Adobe Spark...), anche con registrazione dell'audio
- Testo argomentativo ed espositivo

### Abilità di lettura:

- Il saggio di argomento storico e letterario
- Il romanzo "classico" e contemporaneo: alcuni esempi

### Abilità nell'orale:

- Esposizione orale frutto di una ricerca e di un approfondimento personale o in piccolo gruppo
- Esposizione per l'interrogazione

### Abilità di ricerca:

- La ricerca in internet
- Il riconoscimento dei siti autorevoli

## **METODOLOGIE**

### **a) Storia della Letteratura italiana**

Per lo studio della Storia della Letteratura, si è sempre ritenuto fondamentale stimolare gli studenti a uno studio non meramente nozionistico, spingendoli all'approfondimento della qualità del lavoro più che alla sua estensione, alla riflessione, ad attività di confronto e ricerca di relazioni tra testi/autori/fenomeni, e non soltanto all'esposizione delle proprie conoscenze teoriche.

All'interno di ogni singolo modulo, si sono sempre privilegiati i testi degli autori, che hanno costituito parte fondamentale ed integrante della ricostruzione storica. I testi sono stati letti quasi sempre in classe e "interrogati" al fine di analizzarne le caratteristiche storiche e formali, ma soprattutto come testimonianze della mentalità dell'epoca in prospettiva antropologica e per confrontarli quindi, quando possibile, con l'attualità.

Nell'esposizione del programma ho privilegiato la coerenza e la linearità narrativa, al fine di favorire un più agile e ordinato possesso dell'insieme dei contenuti e per contenere in un quadro definito di informazioni, scandite in unità per "correnti" o autori e tematiche, il rischio di una possibile dispersione, facile soprattutto per gli alunni che maggiormente necessitano di punti sicuri di riferimento. Ciò non ha significato riduzione del lavoro a schemi puramente manualistici, ma insistenza sull'essenziale delle informazioni portanti, viste come necessari

strumenti di inquadramento e di interpretazione dei testi e non come mero esercizio nozionistico fine a se stesso (la cronologia di autori e opere è stata, in questo senso, ridotta veramente al puro necessario).

Riguardo a ciò, pertanto, si è condotto lo studio della letteratura italiana tenendo come prioritaria, nella concreta prassi di insegnamento, la centralità del testo; questo ha significato fare dell'analisi dell'opera letteraria il momento quantitativamente e qualitativamente preponderante, procedendo così (nei limiti del ragionevole, senza velleitarismi e compatibilmente alle esigenze di tempo) dal testo al contesto, dall'analisi alla sintesi. Questo tipo di lavoro ha rinunciato sia al ricorso sistematico dei giudizi della critica letteraria (sebbene non si sia trascurato in certi casi sollecitazioni di recenti letture interpretative al fine di integrare le analisi dei testi), sia a sovraccarichi di tecnicismo nell'analisi formale.

Nel rispetto della Programmazione di Dipartimento, si sono perciò utilizzate le seguenti strategie didattiche:

- per l'inquadramento del contesto e dell'autore: lezione frontale, mappe concettuali, schemi, manuale
- Lettura, comprensione, analisi stilistico retorica e storico-filosofica di testi significativi
- Lezioni dialogate
- Lavori di gruppo e singoli, spesso all'interno di percorsi in modalità *Flipped Learning* (limitati, ovviamente, durante la didattica a distanza)
- Attività di ricerca (individuali e in gruppo)
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali (individuali, in gruppo)
- Individuazione di percorsi sincronici e diacronici per temi o generi letterari
- Approfondimenti
- Spunti di attualizzazione
- Progettazione e realizzazione di interventi scritti, orali anche in forma multimediale

### **Laboratorio di scrittura**

Ai fini dell'acquisizione delle abilità di scrittura, nel corso del triennio si sono svolte esercitazioni concentrate su forme di scrittura diverse.

Per quanto concerne le forme di scrittura affrontate, il lavoro si è così svolto:

- Classe terza: si è dedicata maggiore attenzione all'analisi dei testi letterari in prosa e poesia e alle tecniche ad essa relative.

- Classe quarta:

abbiamo affrontato le tecniche del testo argomentativo (raccolta delle idee, organizzazione delle idee, formulazione della tesi, tecnica dell'argomentazione, scrittura per paragrafi, strutturazione del testo, uso del lessico specifico).

- Classe quinta:

Consolidamento delle abilità di scrittura degli anni precedenti nelle forme delle tipologie A e B dell'esame di Stato.

- Le strategie utilizzate perciò nel laboratorio di scrittura sono state:

- Brevi lezioni frontali sulle tecniche di scrittura
- Lezioni dialogate
- Laboratorio di scrittura in classe
- Lettura e analisi di testi-modello
- Attività di ricerca (individuali e in gruppo)

- Elaborazione di schemi e mappe concettuali (individuali e in gruppo)

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE**

### **a) Criteri di valutazione**

Come riportato nella Programmazione di Dipartimento per l'a.s.2021-2022, si sono valutate le seguenti abilità:

#### Per il testo espositivo e argomentativo:

- Distingue le diverse tipologie testuali
- Sceglie la corretta modalità di scrittura in rapporto al fine che si propone
- Pianifica il testo organizzando contenuti e forme in rapporto alla situazione comunicativa
- Espone in modo chiaro ed efficace le informazioni raccolte
- Costruisce un'argomentazione lineare e chiara (nel caso del testo argomentativo)
- Argomenta utilizzando documenti e dati (nel caso del testo argomentativo)
- Prevede e confuta obiezioni
- Elabora commenti
- Utilizza adeguatamente gli strumenti dati

#### Per l'analisi del testo:

- Distingue le diverse tipologie testuali
- Riassume il testo letterario e non letterario
- Parafrasa il testo letterario
- Organizza risposte di analisi testuale pertinenti, logicamente articolate e coerenti
- Confronta testi, tematiche, poetiche, esperienze letterarie e contesti, individuando le linee di continuità e analogia, di discontinuità e differenza
- Stabilisce confronti con l'attualità

#### Per l'attività di ricerca:

- Utilizza e ricerca documenti e dati attraverso la consultazione di diverse fonti
- Utilizza informazioni note in contesti nuovi
- Stende una relazione dell'attività di ricerca effettuata
- Presenta efficacemente i risultati del proprio lavoro di ricerca

#### Per tutte le tipologie di scrittura:

- È puntuale nelle consegne
- Produce testi pertinenti
- Produce testi corretti sul piano ortografico, morfosintattico e della punteggiatura
- Utilizza una varietà lessicale adeguata al contesto
- Elabora un testo coerente e coeso
- Rielabora autonomamente le esperienze culturali

## **b) Verifiche**

Le forme di verifica effettuate sono state, in accordo con la Programmazione di Dipartimento:

- Analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa o in poesia secondo domande guida di comprensione, analisi, approfondimento (tipologia A nuovo esame di Stato), o secondo griglie, o in base a domande guida (di attribuzione, di inquadramento, di valutazione etc.)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B nuovo esame di Stato)
- Riflessione critica di carattere espositivo e argomentativo su temi di attualità (tipologia C dell'Esame di Stato)
- Testi argomentativi su dossier di documentazione (ex tipologia B Esame di Stato)
- Questionario di letteratura (domande aperte e/o chiuse)
- Relazioni scritte/orali su lavori di ricerca e approfondimento
- Trattazione sintetica
- Interrogazione
- Esposizione orale su di un argomento assegnato relativo alla letteratura
- Esercizi di riscrittura (riassunti, parafrasi...)

## **c) Griglie di valutazione**

Si vedano i documenti riportati in coda a questa relazione.

## **TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- Libro di testo: C. Bologna, P. Rocchi, *Fresca Rosa Novella*, ed. Rossa, voll. 2, 3°, 3B, Loescher, Torino, 2016
- Computer e LIM
- Piattaforma Classroom per la condivisione dei materiali da parte dell'insegnante e degli studenti

Bergamo, 15 maggio 2022

Il docente

Gabrio Pieranti

I rappresentanti degli studenti





LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

NOME \_\_\_\_\_

	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
E L E M E N T I G E N E R A L I D I V A L U T A Z I O N E	<b>Coesione e organizzazione del testo</b>	a) Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b) Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c) Strutturazione semplice ma corretta d) Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e) Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e) Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Correttezza grammaticale e punteggiatura</b>	a) Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b) Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c) Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d) Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e) Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	a) Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b) Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c) Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d) Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e) Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
E L E M E N T I S P E C I F I C I D I V A L U T A Z I O N E	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	a) Rispetto dei vincoli e delle consegne efficace e rigoroso b) Rispetto dei vincoli e delle consegne corretto c) Rispetto dei vincoli e delle consegne accettabile pur con qualche imprecisione d) Rispetto dei vincoli e delle consegne parziale e/o con qualche errore e) Rispetto dei vincoli e delle consegne assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	a) Comprensione del testo corretta, sicura e approfondita b) Comprensione del testo corretta e sicura c) Comprensione del testo globalmente accettabile d) Comprensione del testo superficiale/con qualche fraintendimento e) Comprensione del testo superficiale e con frequenti/gravi fraintendimenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	a) Analisi esauriente e rigorosa b) Analisi quasi esauriente e condotta con una certa sicurezza di metodo c) Analisi imprecisa/con alcune lacune, ma condotta con accettabile approccio metodologico d) Analisi incompleta/condotta con superficialità di metodo e) Analisi gravemente incompleta/condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	a) Interpretazione appropriata, articolata e approfondita b) Interpretazione corretta e articolata c) Interpretazione accettabile d) Interpretazione superficiale e limitato e) Interpretazione gravemente incompleta o scorretta/assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	

	<b>TOTALE</b>	<b>/100</b>
	<b>VOTO</b>	<b>/15</b>

<b>PUNTEGGI</b>	
<b>centesimi</b>	<b>quindicesimi</b>
100-96	15
95-91	14
90-86	13.5
85-81	13
80-76	12
75-71	11
70-66	10.5
65-61	10
60-56	9
55-51	8
50-46	7-7.5
45-41	6
40-36	5
35-31	4-4.5
30-26	3
25	2-1



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"**  
24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

NOME \_\_\_\_\_

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
E L E M E N T I G E N E R A L I D I V A L U T A Z I O N E	<b>Coesione e organizzazione del testo</b>	a) Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b) Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c) Strutturazione semplice ma corretta d) Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e) Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e) Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Correttezza grammaticale e punteggiatura</b>	a) Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b) Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c) Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d) Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e) Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	a) Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b) Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c) Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d) Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e) Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
E L E M E N T I S P E C I F I C I D I V A L U T A Z I O N E	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	a) Analisi della struttura argomentativa esauriente e rigorosa b) Analisi della struttura argomentativa quasi esauriente, condotta con una certa sicurezza di metodo c) Analisi della struttura argomentativa con alcune imprecisioni/lacune, ma con accettabile approccio metodologico d) Analisi della struttura argomentativa incompleta/imprecisa/condotta con superficialità di metodo e) Analisi della struttura argomentativa gravemente incompleta/imprecisa, condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	a) Percorso ragionativo sempre coerente, con ampiezza di argomentazioni e un uso efficace dei connettivi b) Percorso ragionativo coerente, con argomentazioni corrette e un uso corretto e pertinente dei connettivi c) Percorso ragionativo con argomentazioni limitate ma accettabili, con un uso quasi sempre corretto dei connettivi d) Percorso ragionativo con argomentazioni limitate/generiche/approssimative con un uso incerto dei connettivi e) Percorso ragionativo gravemente carente nelle argomentazioni con un uso dei connettivi improprio/scorretto	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	a) Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e del tutto pertinenti b) Riferimenti culturali e collegamenti corretti, articolati e appropriati c) Riferimenti culturali e collegamenti accettabili d) Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e/o non congrui e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi e incongrui	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
<b>TOTALE</b>				<b>/100</b>

	<b>VOTO</b>	<b>/15</b>
--	-------------	------------

<b>PUNTEGGI</b>	
<b>centesimi</b>	<b>quindicesimi</b>
100-96	15
95-91	14
90-86	13.5
85-81	13
80-76	12
75-71	11
70-66	10.5
65-61	10
60-56	9
55-51	8
50-46	7-7.5
45-41	6
40-36	5
35-31	4-4.5
30-26	3
25	2-1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C**

	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>ELE MEN TI GEN ERALI DI VALU TAZIO NE</b>	<b>Coesione e organizzazione del testo</b>	a) Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b) Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c) Strutturazione semplice ma corretta d) Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e) Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e) Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Correttezza grammaticale e punteggiatura</b>	a) Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b) Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c) Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d) Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e) Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	a) Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b) Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c) Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d) Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e) Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
<b>ELE MEN TI SPECI FICI DI VALU TAZIO NE</b>	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	a) Pertinenza e coerenza rigorose ed efficaci rispetto alle richieste b) Pertinenza e coerenza corrette rispetto alle richieste c) Pertinenza e coerenza accettabili rispetto alle richieste d) Pertinenza e coerenza parziali/incerte/inadeguate rispetto alle richieste e) Pertinenza e coerenza scorrette/assenti rispetto alle richieste	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	a) Esposizione sempre ordinata, chiara ed efficace b) Esposizione ordinata e lineare c) Esposizione lineare pur con qualche incertezza /difficoltà d) Esposizione disordinata e non chiara in alcuni punti e) Esposizione molto disordinata/ non chiara e con divagazioni	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e strutturati in modo efficace b) Riferimenti culturali e collegamenti corretti, appropriati e logicamente strutturati c) Riferimenti culturali e collegamenti accettabili e strutturati in modo semplice d) Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e strutturati in modo confuso/poco organizzato e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi/imprecisi/assenti e con scarsa/assente strutturazione	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
<b>TOTALE</b>				<b>/100</b>
<b>VOTO</b>				<b>/15</b>

<b>PUNTEGGI</b>	
<b>centesimi</b>	<b>quindicesimi</b>
100-96	15
95-91	14
90-86	13.5
85-81	13
80-76	12
75-71	11
70-66	10.5
65-61	10
60-56	9
55-51	8
50-46	7-7.5
45-41	6
40-36	5
35-31	4-4.5
30-26	3
25	2-1

## DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ LATINA

Docente: Gabrio Pieranti

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli obiettivi relativi alle conoscenze e competenze indicati per la materia all'interno della Programmazione del Dipartimento di Lettere Triennio, sono stati tutti conseguiti dagli alunni, in virtù anche dell'interesse che la disciplina ha suscitato negli anni tramite l'attualizzazione e la problematizzazione degli argomenti trattati e, quando possibile, il vivo confronto con la letteratura italiana e quelle straniere.

Le buone abilità relative alla lettura e analisi del testo letterario acquisite tramite lo studio della letteratura italiana, hanno facilitato la lettura anche dei testi latini: in particolare durante gli ultimi due anni, a causa dell'emergenza Covid, si è preferito optare per un approccio alla disciplina che favorisse il consolidamento delle competenze trasversali di analisi e interpretazione dei testi, presentati perlopiù in lingua latina con buona traduzione italiana a fronte, e si è molto limitato il peso dell'esercizio linguistico e traduttivo propriamente detto. Quando sono stati tradotti testi latini, si è accettata una traduzione anche libera (purché ovviamente rispettosa del senso del testo originario), e si sono richieste abilità di analisi.

### COMPETENZE RAGGIUNTE

Per quanto riguarda le linee-guida secondo le quali si è svolto il lavoro, si fa riferimento alle Indicazioni relative a Lingua e Letteratura Italiana, così come i "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali".

Per le competenze, si riportano quelle elencate nella Programmazione di Dipartimento:  
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi della lingua italiana, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale

Comunicare

Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi

Leggere, comprendere, interpretare, direttamente o mediante traduzione con testo a fronte, i più rappresentativi testi della latinità.

Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea e non solo

Progettare

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

#### 1. **SENECA: LA FILOSOFIA DELLA LIBERTA'**

**Seneca:** il contesto storico; le opere: caratteri generali; la filosofia stoica (caratteri essenziali); *I Dialoghi*; le *Epistulae morales ad Lucilium*. Gli scritti morali; l'etica e politica.

**Il concetto di *libertas* e la scoperta dell'interiorità:** cosa significa libertà per S.; quali le ragioni storiche; perché ricercare la libertà dentro se stessi; la novità di tale ricerca nella cultura romana. Il linguaggio dell'interiorità.

**La filosofia come esercizio spirituale:** il fine della pratica filosofica; la ricerca dell'autenticità di sé; la cura di sé; la condizione di malato e la necessità di una terapia morale; *cura sui* e *iuvare alios*; le passioni nell'etica stoica; la terapia alle passioni; l'apatia e l'atarassia; la libertà come volontà di agire secondo ragione, come bene morale;

**Il tema del tempo: il rapporto con sé e la concentrazione dell'io;** concentrazione sul presente; la concezione etica del tempo; il valore del tempo per il saggio stoico; il tempo interiore; l'ucronia del *sapiens*; *occupati vs sapiens*; la vita invasa dalle occupazioni e dalla società; distinzione tra vita ed esistenza; l'alienazione e l'autenticità; il saggio e la folla; le metafore del tempo.

*Epistulae ad Luc.* Epistula 1, pg 83  
Epistula 2 (1-6) pg 86  
Epistula 6 file su Classroom  
Epistula 7, 6-10, file su Classroom  
Epistula 51, 8-9 file su Classroom  
Epistula 75 file su Classroom

*De brevitae vitae* cap I, 1-4, pg 60  
cap II, 1-3, pg. 65  
cap.VIII, (1-5) pg70  
cap XVI, (1-5) pg 72  
cap.XVIII, (1-2) pg 73  
cap.X, file su Classroom

Hadot, *Esercizi spirituali, Imparare a Vivere*; file su Classroom  
*Io, il presente e la morte* file su Classroom

A:Traina, *Saggezza e libertà*, pg116

## **2.MEDEA**

I caratteri della tragedia di Seneca; il sistema dei personaggi; complessità della figura di Medea; La tragedia come epos dell'etica: la teoria delle passioni e la figura di Medea; l'ambito semantico del *furor*, dello *scelus*, e dell'*exilium*, la violazione del *nefas* e il mito argonautico. Confronto tra Medea di Euripide e Seneca. La Medea di Ovidio. Seneca, *Medea*, lettura integrale in italiano con analisi

## **3. IL ROMANZO LATINO**

**Petronio.** Cosa s'intende per romanzo antico e i modelli; la differenza del *Satyricon* rispetto al romanzo greco; la figura di Petronio in Tacito; la definizione del *Satyricon*; la struttura; la questione del genere letterario, la novella milesia, la satira menippea; i racconti nel racconto; i modelli del *Satyricon*; elementi parodici e realistici; il realismo petroniano, il *Satyricon* come affresco di un'epoca; il profilo sociale di Trimalchione; i temi. il senso della morte. Confronto con Seneca sul tema degli schiavi. La lingua. La lettura del romanzo di Fellini.

Tacito, *Annales*, La morte di Petronio, XVI, 19 , pg 375 e file su classroom  
Petronio, *Satyricon*, Capp. 31-38, file su classroom  
capp.71-72, pg 197  
capp. 111-112, p. 203

Visione della scena della Coena Trimalchionis in *Satyricon-Fellini*

**Apuleio.** Le *Metamorfosi*: contenuto, struttura, elementi filosofici e misterici; la doppia chiave di lettura (narrazione realistica e testo mistagogico); la *curiositas*, il mito di Iside e i culti misterici, il viaggio di iniziazione; le metamorfosi come racconto esemplare; la tecnica dei racconti nei racconti; la favola di Amore e Psiche: significato allegorico e funzione nella struttura del romanzo.

Apuleio, *Metamorfosi*, cap I, pg 403

Cap. II, (1) pg 406

Cap. II (5-6) pg 406

Cap. II (7) pg 408

Cap. III (24-28) pg 412

Cap. IX (12-13), pg 417

Cap. XI (2), pg 418

Cap. XI (13) pg. 420

V, capp 28-30, file su Classroom

V, capp 22-24, file su Classroom

VI, capp. 16-21, file su Classroom

#### **4. IMPERIALISMO E INTERCULTURALITÀ A ROMA**

I processi di formazione dell'impero romano; il governo dell'impero; gli aspetti economico-sociali; la visione romanocentrica; le modalità di romanizzazione; i rapporti tra vinti e vincitori; romanizzazione e interculturalità. Una società aperta; il dibattito sull'imperialismo, la giustificazione dell'egemonia; la missione civilizzatrice; *parcere subiectis et debellare superbos*; voci contro Roma. Imperialismi antichi e moderni. La posizione di Tacito. Il problema dei cristiani.

Virgilio, *Eneide VI* vv851-53, file su classroom

R. Namaziano, *De reditu suo*, I, 63-66, file su classroom

Tacito, *Agricola* 21, file su classroom

Tacito *Annales* XI, 24 Una società aperta, file su classroom

Tacito *Historiae* IV, 74 Il discorso di Ceriale, file su classroom

*Agricola* 30-32 Il discorso di Calgaco, pg 315

#### **5. TACITO LA STORIOGRAFIA TRAGICA**

Il profilo dell'autore, le opere. La posizione di Tacito nei confronti della storia e della religione; la riflessione etico-politica; l'analisi dei meccanismi di potere; il metodo pragmatico, il punto di vista senatorio, il moralismo, il realismo, il pessimismo. L'ideologia. interessi e temi delle opere storiche. La storiografia tragica: elementi costitutivi, la tragedia del potere, la drammatizzazione, la narratività, l'attenzione alla psicologia dei personaggi.

*Agricola*, I-III, file su Classroom

XLIII-XLVI , pg 319 e file su Classroom

*Annales*, XIV-XVII L'uccisione di Britannico, pg 362 e file su Classroom

XIV, 2-9 ( morte di Agrippina), file su Classroom

## 6. I GENERI DELLA POESIA LATINA DI EPOCA IMPERIALE

**La favola: Fedro.** Il modello di Esopo, origini della favola, le caratteristiche del genere, la favola tra realismo e denuncia, il meccanismo della favola. La favola di Fedro come momento di denuncia.

Fedro, *Fabulae* Asinus ad senem pastorem, file su Classroom  
Il lupo e l'agnello, pg 38

**La poesia epica: Lucano.** La *Pharsalia* come anti-*Eneide*; la poesia come strumento di denuncia; gli ideali repubblicani; i personaggi principali del poema; gli dei e il soprannaturale; le novità formali.

Lucano, *Pharsalia*, VII (786-840), Cesare tiranno, pg 179

**La satira. Giovenale:** Satira classica vs satira imperiale; la poetica dell'*indignatio*; alcuni temi delle satire; l'espressionismo. La protesta sociale nella satira di Giovenale. I temi delle satire.

Giovenale, *Saturae*, I, 1-30 ; file su Classroom  
\* III, 21-189 Roma è in mano ai Graeculi, pg 151

**L'epigramma: Marziale.** Cenni sulla storia del genere; l'epigramma di Marziale: meccanismo dell'arguzia; lo schema tipico, il linguaggio realistico; aderenza alla vita quotidiana e spettacolo del mondo. I temi. La rappresentazione comica della realtà in Marziale.

Marziale, *Epigrammata*, IV, 49; VIII, 3; III, 26; VIII, 79; XI, 62; file su Classroom  
I, 10; I, 47; I, 23; XII, 26; XI, 93 file su Classroom  
L'epicedio di Erotion (V, 34), pg 280

## 7. LA SCIENZA A ROMA\*

I principali scienziati greci e le acquisizioni scientifiche classiche. Gli apporti della cultura romana alla scienza antica; I testi e i generi. Il rapporto tra scienza e tecnica nel mondo romano. Il rapporto tra Scienza e Filosofia. La figura dello scienziato; la logica della scoperta scientifica; la *Naturalis Historia*: struttura, argomento, metodo di raccolta delle informazioni, le intenzioni, l'enciclopedia del sapere. Come lavorava lo scienziato; metodi di lavoro antichi e moderni

Plinio il Vecchio, *Naturalis Historia* Prefazione, 12-18, p. 206

Plinio il Giovane, epistola VI 16, 4-20, (fotocopia)  
epistola III, 5, 8-16, Metodi di lavoro antichi e moderni, p. 207

N.B. Contrassegnati con asterisco sono quegli autori o testi che al momento della stesura del presente programma non sono stati ancora affrontati e di cui si prevede lo svolgimento.

## ABILITÀ

In relazione alle predette competenze, si sono sviluppate nel corso del triennio le seguenti abilità riportate nella Programmazione di Dipartimento per l'anno in corso:

Si esprime in modo chiaro ed efficace, con una sintassi articolata e scorrevole ed impiegando contenuti, argomenti, forme linguistiche e registri lessicali adeguati alle diverse situazioni comunicative

Organizza e conduce un discorso tematico-disciplinare complesso, utilizzando in modo appropriato le categorie concettuali e linguistico-letterarie della latinità

Applica tipologie testuali diverse allo studio critico di testi e temi della latinità

Riconosce le peculiarità linguistico-semantiche del testo letterario latino nel suo sviluppo diacronico

Conduce la lettura diretta del testo, in originale o in traduzione, attraverso opportune operazioni di analisi e di sintesi

Colloca i testi letterari nel loro contesto storico-culturale in un quadro di confronti con altri autori e testi

Riconosce l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso)

Coglie la relazione fra la letteratura/cultura latina e la tradizione letteraria/culturale italiana e di queste con le altre espressioni culturali legate alla tradizione europea e non solo

## **METODOLOGIE**

Per lo studio della Storia della Letteratura, si è sempre ritenuto fondamentale stimolare gli studenti a uno studio non meramente nozionistico, spingendoli all'approfondimento della qualità del lavoro più che alla sua estensione, alla riflessione, ad attività di confronto e ricerca di relazioni tra testi/autori/fenomeni, e non soltanto all'esposizione delle proprie conoscenze teoriche.

All'interno di ogni singolo modulo, si sono sempre privilegiati i testi degli autori, presentati generalmente in latino con traduzione a fronte, che hanno costituito parte fondamentale ed integrante della ricostruzione storica. I testi sono stati letti quasi sempre in classe e "interrogati" al fine di analizzarne le caratteristiche storiche e formali, ma soprattutto come testimonianze della mentalità dell'epoca in prospettiva antropologica e per confrontarli quindi, quando possibile, con l'attualità.

Nel rispetto della Programmazione di Dipartimento, si sono perciò utilizzate le seguenti strategie didattiche:

- Per l'inquadramento del contesto e dell'autore: lezione frontale, mappe concettuali, schemi, manuale
- Lettura, comprensione, analisi stilistico retorica e storico-filosofica di testi significativi

- Lezioni dialogate
- Lavori di gruppo e singoli, spesso all'interno di percorsi in modalità *Flipped Learning*
- Attività di ricerca (individuali e in gruppo)
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali (individuali, in gruppo)
- Individuazione di percorsi sincronici e diacronici per temi o generi letterari
- Approfondimenti
- Spunti di attualizzazione
- Progettazione e realizzazione di interventi scritti, orali anche in forma multimediale

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE**

### **1) Criteri di valutazione**

Si riporta quanto scritto in sede di Programmazione di Dipartimento per l'anno in corso:

“Per i criteri e le modalità di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal PTOF. Tali criteri saranno il punto di riferimento comune, al quale tutti gli insegnanti si atterranno per la definizione delle griglie di valutazione specifiche delle diverse tipologie di verifica proposte alla classe. È evidente che il peso che un singolo criterio può assumere nella valutazione di una prova può variare in relazione alle abilità e competenze che si vogliono rilevare, ad elementi come la classe (terza, quarta, quinta), il periodo dell'anno, la complessità della prova, il tempo a disposizione, il livello medio della classe e qualsiasi altro elemento di cui l'insegnante ritenga necessario tenere conto ai fini di una valutazione il più possibile equa e significativa. La valutazione, legata agli obiettivi previsti, tiene conto dei reali avanzamenti cognitivi degli allievi e si basa sui diversi tipi di verifica sopra elencati.”

### **b) Verifiche**

Le forme di verifica effettuate sono state scelte tra quelle previste dalla Programmazione di Dipartimento e sono state le seguenti:

Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia fornito in originale, con traduzione a fronte, con domande di comprensione/analisi/contestualizzazione

Verifica scritta/questionario di storia della letteratura per autori/opere/percorsi tematici o di genere

Testo espositivo-argomentativo su problematiche enucleabili dal pensiero di autori della letteratura latina

Trattazioni sintetiche

Interrogazioni orali

Questionari con risposte aperte e chiuse

## **TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- Libro di testo: V. Citti, C. Casali, M. Gubellini, L. Pasetti, A. Pennesi, *Storia e autori della letteratura latina*, vol3, Zanichelli, Bologna, 2020.
- Computer e LIM

- Piattaforma di Drive per la condivisione dei materiali da parte dell'insegnante e degli studenti
- Dispositivi personali (tablet, computer, cellulare)

Bergamo, 15 maggio 2022

Il docente

Gabrio Pieranti

I rappresentanti degli studenti

## DISCIPLINA: FISICA

Docente: Salvatore Mattina

Nell'insegnamento della Fisica ho evitato di presentare la materia come un insieme di nozioni condensate in qualche formula da memorizzare, cercando di far capire agli studenti come la Fisica sia un *tentativo* di comprendere il mondo in cui viviamo. Come ogni tentativo che si rispetti, essa si basa su ipotesi che sono passibili di critiche e falsificazioni, nonché di radicali ripensamenti. Le idee fondamentali della Fisica sono state l'oggetto principale del corso di studi di quest'anno, naturalmente senza trascurare le applicazioni e le parti tecniche della disciplina.

### COMPETENZE RAGGIUNTE:

Gli obiettivi sono stati commisurati al taglio del corso di studi: accanto all'abilità nella soluzione dei problemi ho chiesto ai ragazzi uno sforzo di comprensione reale della materia, in particolare dei principi fondamentali dell'elettromagnetismo, della relatività e della meccanica quantistica.

Gli studenti hanno risposto agli stimoli in modo positivo, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia. In particolare, hanno mostrato curiosità intellettuale per la disciplina.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

#### PROGRAMMA DI FISICA

L'induzione elettromagnetica.

I fenomeni dell'induzione elettromagnetica: variazioni nel tempo del campo magnetico; moto relativo tra circuito indotto e circuito induttore; variazioni di orientazione o di area del circuito indotto; caratteristiche sperimentali della fem indotta. La legge dell'induzione di Faraday-Neumann: il flusso del campo magnetico; il verso della fem indotta; la fem cinetica. La legge di Lenz: il verso della corrente indotta. L'autoinduzione: induttanza di un solenoide; il circuito RL alimentato con tensione continua. Energia immagazzinata in un induttore: il bilancio energetico di un circuito RL; densità di energia del campo magnetico.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Campi elettrici indotti: la legge di Faraday-Neumann in termini di circuitazione del campo indotto; confronto fra campo elettrostatico e campo elettrico indotto. La legge di Ampère-Maxwell: la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell: le onde elettromagnetiche; la natura elettromagnetica della luce. Le onde elettromagnetiche: la generazione di onde elettromagnetiche; onde piane; emissione e ricezione di onde elettromagnetiche; energia

trasportata da un'onda elettromagnetica. Lo spettro elettromagnetico: onde radio; microonde; radiazioni infrarosse; lo spettro visibile; radiazioni ultraviolette; raggi X; raggi gamma.

La relatività ristretta (si fa riferimento al quaderno di documentazione didattica)

Relatività galileiana: il principio di relatività di Galilei; l'etere; le trasformazioni galileiane; gli invarianti galileiani. La relatività di Einstein: l'esperimento di Michelson-Morley; i postulati di Einstein, le trasformazioni di Lorentz; approssimazione per basse velocità. Conseguenze delle trasformazioni di Lorentz: relatività della simultaneità; dilatazione del tempo; l'orologio di Einstein; la vita dei muoni; contrazione delle lunghezze; regola di composizione delle velocità. Lo spazio-tempo: il sistema di unità di Bruno Rossi; riferimento cartesiano nello spazio-tempo; eventi e linee di universo; vettori di tipo tempo, spazio e luce; distanza invariante tra due eventi; tempo proprio; distanza propria; passato, presente e futuro di un evento; causalità; il paradosso dei gemelli. Dinamica relativistica: moto nello spazio-tempo; vettore velocità nello spazio-tempo; quantità di moto relativistica; deduzione dell'equivalenza tra massa ed energia; relazione di dispersione; particelle a massa nulla; conservazione del quadrivettore quantità di moto; conservazione della massa; la massa non è una grandezza additiva.

Meccanica quantistica (si fa riferimento al quaderno di documentazione didattica)

L'effetto fotoelettrico. L'interpretazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton e la quantità di moto del fotone. Il dualismo ondulatorio-corpuscolare: l'esperimento delle due fenditure. L'interferometro di Mach-Zender.

I "principi" della meccanica quantistica: calcolo delle probabilità con i numeri complessi.

Il principio di indeterminazione di Heisenberg.(e di Feynman).

Cenni alla meccanica ondulatoria: funzione d'onda come ampiezza di probabilità; cenni all'equazione di Schroedinger.

La particella quantistica in una scatola: onde di probabilità stazionarie, livelli discreti di energia.

Bosoni e fermioni. Il principio di esclusione di Pauli come caratteristica fondamentale dei fermioni. Il laser: meccanismo di emissione stimolata, cavità risonante, pompaggio ottico. Il laser a singolo atomo: esperimenti moderni.

## **ABILITA':**

- 1) Individuare i principi fisici alla base di un fenomeno;
- 2) saper risolvere semplici problemi.

## **METODOLOGIE:**

Si sono utilizzate metodologie tradizionali: lezione frontale sulla teoria, esercizi svolti in classe e a casa

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione è stata effettuata per lo più attraverso verifiche scritte, in cui sono stati accertati i livelli di comprensione della teoria. Mi sono attenuto ai criteri elaborati nel dipartimento di fisica del liceo e a livello ministeriale.

## **TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

Testo in adozione: Amaldi L'Amaldi per i licei scientifici Zanichelli

Per la relatività ristretta e la meccanica quantistica si sono anche utilizzati i quaderni di documentazione didattica del Mascheroni:

Salvatore Mattina Lezioni di teoria della relatività;

Salvatore Mattina Lezioni di fisica quantistica.

Bergamo, 15 maggio 2022

Il docente

Salvatore Mattina

I rappresentanti degli studenti

## **DISCIPLINA: MATEMATICA**

Docente: Salvatore Mattina

Ho cercato di trasmettere ai ragazzi la centralità dell'idea di dimostrazione in matematica, presentando la materia non come un insieme di regole più o meno complicate da applicare senza discutere, ma come un tentativo di risolvere problemi, anche complessi, per mezzo di ragionamenti rigorosi.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE:**

- 1) possedere adeguata capacità di calcolo, in particolare nel campo dell'analisi;
- 2) saper analizzare un problema complesso e articolato;
- 3) saper costruire un semplice modello matematico.

La classe si è mostrata disponibile al lavoro, raggiungendo nell'ultimo anno di studi buoni risultati, nonostante le difficoltà causate dalla pandemia.

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**

Ho seguito il programma concordato con i colleghi del dipartimento di matematica e fisica, che riporto di seguito (ho aggiunto la parte sulle equazioni differenziali)

## PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE QUINTA

MODULO 1 – Analisi infinitesimale: limiti	
Prerequisiti	<p>Le funzioni e le loro proprietà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione</li> <li>· funzione composta di due o più funzioni</li> <li>· trasformazioni geometriche del grafico di una funzione</li> </ul> <p>Rappresentazione di una successione con espressione analitica e per ricorsione</p>
Competenze	<p>A. Apprendere il concetto di limite di una funzione</p> <p>B. Calcolare i limiti di funzioni</p> <p>C. Calcolare i limiti di successioni</p> <p>D. Calcolare i limiti di progressioni</p>
Articolazione del modulo in unità didattiche	<p>Conoscenze</p> <p>Contenuti unità didattiche</p>
U.D.1 I limiti delle funzioni	<p>Topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione di un insieme</p> <p>Definizione di limite di una funzione</p> <p>Teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)</p>
U.D.2 Il calcolo dei limiti	<p>Operazioni con i limiti</p> <p>Forme indeterminate</p> <p>Limiti notevoli</p> <p>Infinitesimi, infiniti e loro confronto</p> <p>Funzioni continue</p> <p>Punti di discontinuità di una funzione</p> <p>Asintoti di una funzione</p> <p>Grafico probabile di una funzione</p>
U.D.3 Le successioni	<p>Limite di una successione</p> <p>Teoremi sui limiti</p> <p>Limiti delle progressioni</p>

MODULO 2 – Analisi infinitesimale: derivate	
Prerequisiti	Modulo 1
Competenze	A. Calcolare la derivata di una funzione B. Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili C. Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione D. Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale E. Applicare lo studio di funzioni
Articolazione del modulo in unità didattiche	Conoscenze Contenuti unità didattiche
U.D.1 La derivata di una funzione	Definizione di derivata di una funzione Retta tangente al grafico di una funzione Continuità e derivabilità Derivate fondamentali e regole di derivazione Derivate di ordine superiore al primo Differenziale di una funzione Applicazione delle derivate alla fisica
U.D.2 I teoremi del calcolo differenziale	Teorema di Rolle Teorema di Lagrange Teorema di Cauchy Teorema di De L'Hospital Cenni alla formula di Taylor
U.D.3 I massimi, i minimi e i flessi	Definizioni Massimi, minimi, flessi orizzontali e la derivata prima Flessi e derivata seconda Massimi, minimi, flessi e derivate successive Problemi di massimo e di minimo
U.D.4 Lo studio delle funzioni	Studio di una funzione I grafici di una funzione e della sua derivata

MODULO 3 – Analisi infinitesimale: integrali	
Prerequisiti	Moduli 1 e 2
Competenze	<p>A. Apprendere il concetto di integrazione di una funzione</p> <p>B. Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari</p> <p>C. Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari</p> <p>D. Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici</p> <p>E. Apprendere il concetto di equazione differenziale</p> <p>F. Risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali</p>
Articolazione del modulo in unità didattiche	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p style="text-align: center;">Contenuti unità didattiche</p>
U.D.1 Gli integrali indefiniti	<p>Integrale indefinito</p> <p>Integrali indefiniti immediati</p> <p>Integrazione per sostituzione e per parti</p> <p>Integrazione di funzioni razionali fratte</p>
U.D.2 Gli integrali definiti	<p>Integrale definito</p> <p>Teorema fondamentale del calcolo integrale</p> <p>Valor medio di una funzione</p> <p>Funzione integrale e sua derivata</p> <p>Area di superfici piane e volume di solidi</p> <p>Integrali impropri</p> <p>Applicazione degli integrali alla fisica</p>
U.D.3 Le equazioni differenziali	<p>Equazioni differenziali del primo ordine del tipo <math>y' = f(x)</math>, a variabili separabili, lineari</p> <p>Equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti</p> <p>Applicazione delle equazioni differenziali alla fisica</p>

### ABILITÀ:

- 1) possedere adeguata capacità di calcolo, in particolare nel campo dell'analisi;
- 2) saper analizzare un problema articolato;

3) saper costruire un semplice modello matematico.

**METODOLOGIE:**

Si sono utilizzate metodologie tradizionali: lezione frontale sulla teoria, esercizi svolti in classe e a casa

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione è stata effettuata per lo più attraverso verifiche scritte. Mi sono attenuto ai criteri elaborati nel dipartimento di matematica del liceo e a livello ministeriale.

**TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

Libro di testo: Cariani, Fico, Mattina Matematica c. v. d. Loescher vol 5

Bergamo, 15 maggio 2022

Il docente

Salvatore Mattina

I rappresentanti degli studenti

## DISCIPLINA: LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: Mina Briola

### COMPETENZE RAGGIUNTE:

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo adeguato nella quasi totalità della classe per quanto riguarda:

- Capacità di lettura, comprensione e analisi del testo
- Conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile e dei temi dell'autore
- Conoscenza dei temi o aspetti dominanti di un particolare periodo o movimento letterario
- Competenza linguistica (utilizzo del lessico specifico, pronuncia e fluency espositiva).

La lettura integrale di alcune opere è stata compiuta individualmente da parte degli studenti. (Frankenstein, The Ballad of the ancient Mariner, 1984)

Il profitto conseguito nella lingua e letteratura straniera si è attestato su livelli mediamente discreti; per un gruppo limitato di studenti permane qualche difficoltà dovuta anche a un metodo di studio schematico o poco continuo. Alcuni alunni si sono distinti per serietà, accuratezza negli interventi, costanza nello studio e forte impegno personale, per loro emerge un buon profilo finale.

### CONTENUTI TRATTATI:

THE ROMANTIC AGE ( 1789-1830)

REVOLUTIONS AND INDUSTRIALISATION Historical and social background - Emotion vs. Reason -New interests – Nature - New trends in poetry – two generations of poets

*Authors and texts ( lettura, traduzione e analisi)*

William Blake

A visionary rebel, the artist, the poet, the prophet - The “complementary opposites - The importance of imagination - The role of the poet, his style. Podcast

From "Songs of Innocence":

“The Chimney sweeper” - "The Lamb”

From “Songs of Experience”: “The Chimney sweeper” - “TheTyger”

The First Generation of Romantic Poets

William Wordsworth

Poetry and the Poet (definition)–Lyrical Ballads-the Manifesto of English Romanticism-  
Man and Nature ( Lake District - A new poetic language - Memory – The process of poetry  
creation

From "Preface to Lyrical Ballads " : "A certain colouring of Imagination"

From "Poems in Two Volumes": "Daffodils"

" My heart leaps up" copy

Samuel Taylor Coleridge

Friendship with Wordsworth- Lyrical Ballads - The importance of nature - symbols- primary  
and second imagination – fancy.

From "The Rime of the Ancient Mariner": definition of Ballad – content - atmosphere and  
characters – role of the poet                      Lettura integrale del testo

"The killing of the Albatross"

"Death and Life in Death"

"A sadder and wiser man"

Percy Bysshe Shelley

His main themes - the poet's task- Nature – style

" Ode to the West Wind"

Mary Shelley

Plot and origin of the novel -the influence of science - narrative structure -the double-  
themes

From "Frankenstein or The Modern Prometheus": "The creation of the Monster"

The Victorian Age ( 1830-1901)

The early Victorian Age - The Victorian Compromise -The Victorian novel – Aestheticism -  
Victorian poetry and the dramatic monologue

Alfred Tennyson

Victorian values and themes - Romantic and Victorian features in Ulysses and Telemachus

"Ulysses"

Walt Whitman

Themes- theory of the self-transcendentalism-rejection of traditional forms -Civil war -  
“Leaves of grass”

“ O Captain,my Captain”

Charles Dickens

Urban and industrial setting - Children as victims -Characters - didactic aim - style and  
reputation - the world of the workhouses

From “Oliver Twist”: “Oliver wants some more” (Chapter II)

From “Hard Times”: “Coketown” (Book I, Chapter V)

Oscar Wilde

Walter Pater and English Aestheticism – the rebel and the dandy - life as a work of art –art  
for art’s sake

Narrative technique and unobtrusive third person narrator - Comedies of manner: irony-  
puns-social satire

From “The Picture of Dorian Gray”: “The Preface” - “The painter’s studio”

From “The Importance of Being Earnest”: “ The interview”

George Bernard Shaw

Drama of discussion or ideas: style – aim – realism - themes –Pygmalion.

From “Mrs. Warren’s Profession” Mother and daughter

The Modern Age (1902 - 1945)

The age of anxiety - The Modern Novel – the new role of the novelist – new narrative  
techniques – a different use of time.

James Joyce

Dublin and Trieste - A subjective perception of time - The stream of consciousness  
technique - the interior monologue – Dubliners –structure – narrator - paralysis - the  
concept of epiphany

From “Dubliners” : Eveline

Virginia Woolf

The Bloomsbury Group –literary career -narrative technique -events and time -

Woolf vs Joyce – Orlando ( movie)

George Orwell

The artist's development-social themes-anti-utopian novel

From“ Nineteen Eighty-Four” Big brother is watching you – Room 101

The Present Age (1945 – today)

Samuel Beckett

The Theatre of Absurd -Waiting for Godot - plot- setting -absence of traditional structure -  
the symmetrical structure - characters-language the meaninglessness of time – themes -  
style

From “Waiting for Godot”: Waiting “We'll come back tomorrow”

La classe ha partecipato all'attività in lingua inglese su G.Orwell “1984” presentato da Mr. Quinn

Per Educazione Civica si è scelto l'argomento relativo a:

Science, technology and responsibility con riferimento al Frankenstein di Mary Shelley

#### METODOLOGIE:

Per rendere l'approccio ai temi trattati più coinvolgente e per suscitare un'attiva partecipazione degli studenti, l'attività in classe si è svolta principalmente partendo dalla lettura o ascolto di testi poetici, in prosa o di teatro con relativa analisi e scoperta dell'autore, attraverso lezioni frontali o lavori di gruppo.

Si è partiti dall'analisi del testo, poetico o in prosa per scoprire l'autore allo scopo anche di favorire lo sviluppo di una capacità critica.

Nello studio degli autori si è fatto riferimento al contesto storico e socio-culturale dell'epoca, non prescindendo da qualche cenno di carattere biografico quando particolarmente significativo per la comprensione della sua opera letteraria.

Le verifiche orali hanno rappresentato un'ulteriore opportunità di confronto, scambio di opinioni e dibattito.

## CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche effettuate (scritte/ orali) comprendono questionari sugli autori trattati, analisi dei brani o dei testi poetici, presentazioni individuali o di gruppo.

L'esito delle prove ha considerato:

le competenze comunicative – la correttezza e completezza dei contenuti relativi all'autore ed al suo tempo – capacità di elaborazione personale e atteggiamento critico

Il profitto conseguito nella lingua e letteratura straniera si è attestato su livelli mediamente discreti; per un gruppo limitato di studenti permane qualche difficoltà dovuta anche a un metodo di studio schematico o poco diligente, ma vi sono casi di alunni che si sono distinti per serietà, accuratezza negli interventi, costanza nello studio e forte impegno personale, per i quali emerge un eccellente profilo finale.

## TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- M. Spiazzi, M. Tavella, "Only Connect... New Directions Edizione blu", from the Origins to the Romantic Age Ed. Zanichelli – Vol. 1

- M. Spiazzi, M. Tavella, " Performer Heritage", from the Victorian Age to the Present Age Ed. Zanichelli – Vol. 2

Si sono utilizzate SLIDES in Power Point relative agli autori trattati, ai testi o brani analizzati, In Classroom si è caricato materiale da utilizzare nello studio individuale, appunti , relazioni degli studenti o altri lavori

Bergamo, 15 maggio 2022

La docente

Mina Briola

I rappresentanti degli studenti

## **DISCIPLINA: STORIA**

Docente: Giulio Brotti

*The past is a foreign country: they do things differently there.*

Leslie Poles Hartley, *The Go-Between*.

### COMPETENZE RAGGIUNTE:

Nel corso del triennio una netta maggioranza degli studenti della classe 5<sup>A</sup>G ha progressivamente acquisito la capacità di:

- esporre in forma chiara e coerente fatti, problemi e interpretazioni anche divergenti relative agli eventi storici studiati;
- avvalersi correttamente dei termini e dei concetti propri del lessico storiografico;
- distinguere tra i diversi aspetti (sociali, istituzionali, ideologici, culturali) di una situazione storica;
- collegare le proprie conoscenze nell'ambito storiografico ai contenuti appresi in altri settori disciplinari.

In qualche caso, tali competenze e capacità hanno raggiunto livelli più che buoni, o addirittura eccellenti. In un numero ristretto di alunni, permane un'attitudine a una semplice riesposizione degli argomenti di studio.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

**1 - L'imperialismo e la politica coloniale delle grandi potenze dal primo Ottocento al 1914.** Interpretazioni storiografiche: Lenin e Schumpeter. Colonialismo e decolonizzazione: i casi dell'India britannica e del Giappone, con il passaggio dallo shogunato Tokugawa all'era Meiji. Le colonie italiane in Africa, dal 1882 alla seconda guerra mondiale. Tensioni e contrasti legati alla corsa coloniale.

Lecture: Giovanni Pascoli, *La grande proletaria si è mossa*; Lenin, *L'imperialismo fase suprema del capitalismo*; Joseph Schumpeter, *Sociologia dell'imperialismo*.

**2- Dalla "crisi di fine secolo" al "nuovo corso" giolittiano:** la crisi politico-istituzionale di fine Ottocento; i limiti e le ambiguità dello Statuto albertino; la ricerca del consenso e la modernizzazione della società italiana come obiettivi della politica di Giovanni Giolitti; la neutralità dello Stato nel contenzioso sociale e il superamento del *Non expedit*; l'istituzione del suffragio universale maschile; la conquista della Libia e le critiche di Salvemini alla politica giolittiana.

**3- La prima guerra mondiale:** le premesse storiche. La "questione d'Oriente" e l'instabilità geopolitica della regione balcanica. Il contrasto tra l'Impero austro-ungarico e la Serbia.

Dall'attentato di Sarajevo a un conflitto generalizzato in Europa. Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea: la figura del "soldato-massa". L'Italia dalla neutralità all'intervento: gli accordi segreti di Londra e le "radiose giornate di maggio". Presentazione generale della cronologia degli eventi bellici. La nuova tecnologia militare e l'idea di una "guerra totale". Il fronte interno. Dalla pace di Brest-Litovsk all'intervento degli Stati Uniti: Woodrow Wilson e il progetto di un nuovo ordine mondiale. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa. Il fenomeno del "reducismo".

Lecture: testi di Giovanni Papini, Giovanni Giolitti, Gabriele D'Annunzio, Benito Mussolini, Emilio Lussu, Carlo Emilio Gadda; lettere dei soldati Beppe Manetti e Vincenzo Rabito (da *La guerra grande* di Antonio Gibelli).

**4 - Il dopoguerra in Europa:** le trasformazioni sociali e culturali indotte dalla guerra; il mito della "vittoria mutilata" in Italia; la nascita del Partito Popolare Italiano e del movimento dei Fasci di Combattimento; le elezioni del novembre 1919 e la crisi del vecchio modello liberale; la Repubblica di Weimar: i contrasti tra socialdemocratici e spartachisti; la nascita della NSDAP e il *Mein Kampf* di Hitler; gli effetti sull'economia europea della crisi finanziaria del 1929.

**5 - L'età dei totalitarismi:** il dibattito storiografico sul fascismo: Benedetto Croce e l'immagine dell'"invasione degli Hyksos"; le tesi di Piero Gobetti sul fascismo come manifestazione eclatante di visi radicati nella società italiana; Renzo De Felice: dal "sansepolcristo" (1919) all'affermazione del regime (1925); è stato letto per esteso il volume di Emilio Gentile *Il fascismo in tre capitoli* (2009).

**6 - La politica estera italiana dall'opposizione di Mussolini all'Anschluss all'invasione dell'Etiopia;** la crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo; il Terzo Reich. L'avvicinamento tra il regime fascista e quello nazista, fino alla firma del "Patto d'acciaio". Le leggi di Norimberga (1935) e le "leggi per la difesa della razza in Italia" (1938).

William Sheridan Allen: *Come si diventa nazisti. Storia di una piccola città 1930-35*.  
Visione del documentario di Cliomedia Officina *La stirpe italica* (2007).

**7 - Il dibattito all'interno del movimento socialista, nella seconda metà del XIX secolo.** Il dibattito sullo statuto scientifico del marxismo: il modello socialdemocratico di Bernstein; riformisti e massimalisti in Italia; le divisioni all'interno del Partito Socialdemocratico russo: menscevichi e bolscevichi; populistici e socialisti nella Russia del primo Novecento; la rivoluzione del 1905 e l'esperienza dei soviet; la rivoluzione del febbraio/marzo 1917 e l'abdicazione di Nicola II Romanov.

**8 - La Rivoluzione d'Ottobre;** l'instaurazione della dittatura bolscevica e la guerra civile; l'istituzione del Comintern e le sue conseguenze sul piano internazionale. Da Lenin a Stalin: il "socialismo in un solo paese"; l'universo concentrazionario dei gulag.

Brani da *Arcipelago Gulag* di Aleksandr Solženicyn, da *I racconti di Kolyma* di Varlam Šalamov e da *Imperium* di Ryszard Kapuściński.

**9 - La Seconda guerra mondiale.** Le premesse storiche: i contenziosi sul Sudetenland e sul "corridoio di Danzica"; l'invasione della Polonia; quadro cronologico generale degli eventi

bellici; l'ingresso in guerra dell'Italia; l'operazione Barbarossa. Lo sbarco in Sicilia e la crisi del fascismo; i "quarantacinque giorni di Badoglio"; l'8 settembre, "morte della Patria"? La controversia tra Ernesto Galli della Loggia e Carlo Azeglio Ciampi. La liberazione di Mussolini e la Repubblica Sociale Italiana; la nascita del Comitato di Liberazione Nazionale e la Resistenza. Il "Trinity Test" e l'impiego dell'arma atomica contro il Giappone. Visione di documentari LUCE sulla Seconda guerra mondiale, sui "45 giorni di Badoglio" e sulla Repubblica sociale italiana. Visione di *Tutti a casa* di Luigi Comencini (1960).

**10 - Approfondimento sulla Shoah:** cenni sul "negazionismo"; dal progetto di una deportazione di massa degli ebrei alla "soluzione finale territoriale". La conferenza del Wannsee. Il rapporto tra la modernità e l'Olocausto nell'analisi di Zygmunt Bauman. Le considerazioni di Hannah Arendt sul processo ad Adolf Eichmann. Visita didattica al Binario 21 (Memoriale della Shoah) della Stazione centrale di Milano.

➔ **Educazione civica.**

Zygmunt Bauman, *I confini del mondo e le speranze degli uomini* (2014).  
Intervista a Ernst-Wolfgang Böckenförde sui fondamenti valoriali delle moderne democrazie liberali.  
Interviste a Yves Mény sul fenomeno del populismo, a Piero Ignazi sul sistema dei partiti in Italia, a Emilio Gentile e a Colin Crouch sulla crisi della democrazia rappresentativa.

**11\* - La "guerra fredda" e il bipolarismo:** Il blocco di Berlino, la crisi di Cuba; l'enciclica *Pacem in terris* di Giovanni XXIII (11 aprile 1963).  
Brani dalla *Pacem in terris* e dai *Comandamenti dell'era atomica* di Günther Anders.  
Stanley Kubrick, *Il dottor Stranamore, ovvero: come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba* (1964).

**12\* - La nascita della Repubblica Italiana.** Dalla "svolta di Salerno" al referendum del 2 giugno 1946. L'Assemblea Costituente. L'"ordine del giorno Dossetti" del 9 settembre 1946: la precedenza della "persona umana" rispetto allo Stato.  
Videolezione della storica Simona Colarizi sull'avvento della "società dei consumi" in Italia.

\* *La trattazione di questi argomenti è prevista nelle ultime settimane di scuola. Qualora si verificassero degli impedimenti al riguardo, verranno segnalati in una mia nota aggiuntiva.*

Si segnala poi che gli studenti hanno preso parte a un convegno sull'esodo giuliano-dalmata (con interventi degli storici Raoul Pupo e Gianni Oliva); hanno inoltre assistito a una videoconferenza della ministra Marta Cartabia sul tema della giustizia.

METODOLOGIE:

- Regolare effettuazione di lezioni frontali, riepilogative, dialogate.  
- lettura di testi integrativi del manuale: saggi storiografici, articoli, documenti iconici, che gli studenti dovrebbero aver raccolto ordinatamente in formato digitale o cartaceo, analogamente a quanto segnalato per Filosofia. I file di questi materiali didattici saranno condivisi con la Commissione.

- utilizzo di materiali audiovisivi;
- commento dei lungometraggi segnalati nel programma.

### ELEMENTI DI VALUTAZIONE:

Ogni studente ha avuto almeno due valutazioni in entrambi i periodi dell'anno scolastico. In particolare, almeno una di esse è risultata da un'interrogazione orale, spesso condotta a partire dalla lettura di testi riportati in fotocopie precedentemente distribuite in classe.

Ogni studente ha avuto almeno due valutazioni nel primo periodo e tre nel secondo del presente anno scolastico. In particolare, almeno una di esse è risultata da un'interrogazione orale, spesso condotta a partire dalla lettura di testi riportati in fotocopie precedentemente distribuite in classe.

Nelle verifiche, si sono considerate:

- le competenze comunicative in riferimento al linguaggio comune e specifico;
- la correttezza dell'informazione e la sua completezza;
- la capacità di elaborazione delle conoscenze e l'atteggiamento critico;
- lo spessore dell'impianto logico-argomentativo.

Ai fini di un giudizio complessivo, infine, si è anche tenuto conto:

- dell'interesse personale verso la disciplina e del lavoro in classe;
- dell'autonomia nel lavoro personale;
- del percorso svolto dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.

### TESTI E MATERIALI

In aggiunta a quanto già specificato, si segnala che il manuale in adozione è *Dal tempo alla storia*, di Valerio Castronovo, vol. 3, Rizzoli Education.

Bergamo, 15 maggio 2022

Il docente

Giulio Brotti

I rappresentanti degli studenti

## DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: Giulio Brotti

### COMPETENZE RAGGIUNTE:

La classe 5<sup>A</sup>G ha raggiunto, per una grande maggioranza degli allievi, i livelli di competenze prefissati nella programmazione dell'area di Filosofia di questo Istituto. Tra gli obiettivi perseguiti, ricordo:

- la conoscenza dei contesti storici e culturali in cui sono andate emergendo le diverse correnti e teorie filosofiche affrontate;
- la comprensione e la capacità di utilizzare un lessico filosofico specifico, con piena consapevolezza delle particolari accezioni che determinati lemmi assumono in differenti autori (cfr. ad esempio i termini "fenomeno", "dialettica", "alienazione" eccetera);
- la capacità di analizzare testi filosofici, anche di differenti gradi di difficoltà, compiendo le seguenti operazioni: a) individuare e comprendere termini e concetti; b) enucleare le tesi fondamentali, c) ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; d) ricondurre le tesi individuate al pensiero dell'autore; e) individuare i rapporti che legano i testi sia alla cultura, sia all'elaborazione filosofica precedente/successiva alla loro formulazione;
- la consapevolezza dei "processi osmotici" intercorsi tra la scienza e la filosofia, nel loro sviluppo storico.

Un certo numero di studenti ha raggiunto livelli più che buoni o quantomeno discreti, sul piano dei contenuti e del metodo di studio acquisito. In un numero assai ristretto di casi, l'attitudine alla ripetizione degli argomenti precedentemente trattati prevale sulle capacità interpretative.

Mi pare comunque che una parte significativa degli studenti abbia maturato la consapevolezza che lo studio delle problematiche affrontate dalla filosofia nel XIX e nel XX secolo non si riduce a un esercizio di erudizione, ma può effettivamente arricchire le capacità personali di interpretazione del mondo, degli eventi, delle questioni di interesse individuale e collettivo.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

**1- Introduzione al pensiero contemporaneo: Marx, Freud e Nietzsche come «maestri del sospetto».**

Lecture da *L'ideologia tedesca*, *Genealogia della morale*, *Nuova serie di lezioni di introduzione alla psicoanalisi*.

**2- Sartre**, una «fenomenologia dello sguardo»: la trama de *La nausea* (1938).

Antologia di brani da: *L'essere e il nulla* (1943), *Porta chiusa* (1944), *Le parole* (1963). Confronto tra *La nausea* e *La peste* di Albert Camus (1947).

**3 - Schopenhauer: Il mondo come volontà e come rappresentazione** (1819). Fenomeno e "cosa in sé". Il mondo in sé come "volontà di vita". Il ruolo catartico dell'esperienza estetica

e la gerarchia delle arti. La compassione, l'ascesi e il *nirvana*. Cenni all'opera di Francesco De Sanctis *Schopenhauer e Leopardi* (1858).

**4 - Kierkegaard:** la critica a Hegel. Il primato del singolo e la "dialettica qualitativa". L'"impossibile possibilità" del peccato e l'esperienza dell'angoscia. La "malattia mortale" e il "salto della fede".

Antologia di brani da: *Diario, Aut-aut* (1843), *Timore e tremore* (1843), *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia* (1846), *Il giglio del campo e gli uccelli del cielo* (1849).

**4- La sinistra hegeliana:** la critica alla filosofia della religione e della storia di Hegel. La *Vita di Gesù* di **David Friedrich Strauß** (1835) e *L'essenza del cristianesimo* di **Ludwig Feuerbach** (1841).

Brani di David Friedrich Strauß (da *La vita di Gesù considerata criticamente*, 1835), Bruno Bauer (da *La tromba del giudizio universale contro Hegel ateo e anticristo*, 1841), Ludwig Feuerbach: da *L'essenza del cristianesimo* (1841), *Tesi provvisorie per la riforma della filosofia* (1843), *Lezioni sull'essenza della religione* (1851).

**5- Marx:** gli scritti giovanili. La collaborazione con Engels. Il "materialismo storico" o "dialettico". Struttura economica, sovrastruttura e ideologia. La critica del socialismo "utopistico" nel *Manifesto del Partito comunista* (1848). Le contraddizioni del capitalismo e la previsione del suo tracollo. Il dibattito sullo statuto scientifico delle tesi marxiane, nel XIX e nel XX secolo (cfr. per questo anche il programma di Storia).

Brani da *Differenza tra la filosofia della natura di Democrito e quella di Epicuro* (1841), *Il lavoro espropriato* (1844), *Tesi su Feuerbach* (1845); lettura per esteso del *Manifesto del Partito Comunista* (1848).

**6 - Nietzsche :** la concezione tragica del mondo: l'apollineo e il dionisiaco; il socratismo e la *décadence* dell'Occidente. La storiografia "monumentale", "antiquaria" e "critica". La figura dell'*Übermensch*; l'eterno ritorno dell'eguale e la "morte di Dio"; la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori occidentali; il dibattito sull'interpretazione delle opere postume di Nietzsche.

Antologia di brani da: *La nascita della tragedia dallo spirito della musica* (1872), *Sull'utilità e il danno della storia per la vita* (1874), *Così parlò Zarathustra* (1883-85); gli aforismi 125 e 341 de *La gaia scienza* (1882); brani da un saggio di Maurizio Ferraris incluso nell'edizione Bompiani de *La volontà di potenza* (1992).

**7- Freud e la fondazione della psicoanalisi:** la collaborazione con Breuer e gli *Studi sull'isteria* (1895); il passaggio dalla teoria della "seduzione parentale" a quella del travaglio edipico; la metafora del cristallo e delle sue linee di frattura nelle *Lezioni di introduzione alla psicoanalisi*; la psicoanalisi come terapia e come metodo di indagine della cultura umana: *Un ricordo d'infanzia di Leonardo da Vinci* (1910), *Totem e tabù* (1913), *L'uomo Mosè e la religione monoteistica* (1934-38).

Schede di sintesi: la metafora del cristallo nella *Nuova serie di lezioni di introduzione alla psicoanalisi* (XXXI); le "topiche" del 1900 e del 1923; l'interpretazione dell'opera di Leonardo

e dell'esperienza religiosa nei testi freudiani; Carl Gustav Jung e il concetto di un «inconscio collettivo».

Visione del film di David Cronenberg *A Dangerous Method* (2011).

**8 - Il positivismo: Saint-Simon, Comte e Spencer.**

**9 - La “crisi dei fondamenti scientifici”** tra il XIX e il XX secolo: le geometrie non euclidee, la fisica relativistica e la meccanica quantistica nell'interpretazione della “scuola di Copenaghen” (cenni).

**10– L'epistemologia di Popper:** la critica della teoria marxista della storia, della psicoanalisi freudiana e della psicologia individuale di Adler; la critica dell'“osservativismo” e del verificazionismo; il principio di falsificazione e il “razionalismo critico”; la critica degli “ingegneri sociali”, a favore di una “società aperta”.

Da *Congetture e confutazioni* (1963).

**12\* -Thomas Samuel Kuhn,** la *Struttura delle rivoluzioni scientifiche* (1962); la scienza in “tempi normali” e “di crisi”; l'incommensurabilità dei paradigmi scientifici.

**13\* – L'anarchismo epistemologico di Paul Karl Feyerabend:** brani da *Contro il metodo* (1975) e *Ammazzando il tempo* (1994).

\* *La trattazione di questi due argomenti è prevista nelle ultime settimane di scuola. Qualora si verificassero degli impedimenti al riguardo, verranno segnalati in una mia nota aggiuntiva.*

#### **METODOLOGIE:**

- Regolare effettuazione di lezioni frontali, riepilogative, dialogate.
- Lettura di testi integrativi, che gli studenti dovrebbero aver raccolto, in un archivio digitale o in formato cartaceo. I file di questi materiali didattici saranno messi a disposizione della Commissione.
- Utilizzo di materiali audiovisivi.

#### **ELEMENTI DI VALUTAZIONE:**

Ogni studente ha avuto almeno due valutazioni in entrambi i periodi dell'anno scolastico. In particolare, almeno una di esse è risultata da un'interrogazione orale, spesso condotta a partire dalla lettura di testi precedentemente condivisi per posta elettronica o in Google Drive. A livello docimologico, si sono considerate:

- le competenze comunicative in riferimento al linguaggio comune e specifico;
- la correttezza dell'informazione e la sua completezza;
- la capacità di elaborazione delle conoscenze e l'atteggiamento critico;
- lo spessore dell'impianto logico-argomentativo.

Ai fini di un giudizio complessivo, inoltre, si è anche tenuto conto:

- dell'interesse personale verso la disciplina e del lavoro in classe;
- dell'autonomia nel lavoro personale;

- del percorso svolto dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- del contributo personale portato allo svolgimento dell'attività didattica.

### TESTI E MATERIALI

In aggiunta a quanto già specificato, si segnala che il manuale in adozione è *Storia delle idee filosofiche e scientifiche*, di Giovanni Reale e Dario Antiseri, vol. 3, La Scuola.

Bergamo, 15 maggio 2022

Il docente

Giulio Brotti

I rappresentanti degli studenti

## **DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

Docente: Daniele Tiraboschi

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe ha mostrato durante tutto il corso dell'anno impegno, interesse e curiosità rispetto alla proposta disciplinare. La partecipazione della maggior parte degli studenti è risultata attiva e propositiva. L'intero gruppo classe ha acquisito un buon metodo di studio e un grado di conoscenza ed applicazione della materia da discreto ad eccellente.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Competenze raggiunte	Contenuti trattati	Abilità
<p>Comprende i caratteri distintivi, le origini e lo sviluppo della chimica organica.</p> <p>Comprende il significato e la varietà dei casi di isomeria</p> <p>Coglie le relazioni tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura e riconosce le principali reazioni degli idrocarburi alifatici e aromatici</p> <p>Svolge sintesi di idrocarburi alifatici e aromatici utilizzando opportuni reagenti e catalizzatori.</p> <p>Riconosce l'importanza dei polimeri nell'industria e in natura</p>	<p><b>CHIMICA ORGANICA</b></p> <p>Caratteristiche dell'atomo del carbonio</p> <p>Ibridazione del carbonio</p> <p>Rappresentazione dei composti organici (formule di Lewis, razionali condensate e topologiche)</p> <p>Isomeri di struttura e isomeria <i>cis</i> e <i>trans</i></p> <p>Principali caratteristiche dei composti organici in base ai gruppi funzionali</p> <p>Nomenclatura degli alcani, alcheni ed alchini.</p> <p>Proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici</p> <p>Reazioni degli alcani: combustione ed alogenazione (sostituzione radicalica) con meccanismo.</p> <p>Reazioni di addizione elettrofila degli alcheni con meccanismo: alogenazione, reazione con acidi alogenidrici, idratazione.</p> <p>Regola di Markovnikov.</p>	<p>Sa fornire una definizione di chimica organica e motivare le ragioni della grande varietà di composti organici.</p> <p>Mette correttamente in relazione il tipo di ibridazione di un dato atomo e i legami che esso può fare.</p> <p>Sa rappresentare con formule diverse la struttura delle molecole organiche.</p> <p>È in grado di riconoscere due o più isomeri dalle loro formule.</p> <p>Sa scrivere i diversi isomeri di un composto dato.</p> <p>Prevede le differenze chimiche e fisiche tra diversi isomeri</p> <p>Sa assegnare il nome IUPAC agli idrocarburi alifatici</p>

<p>Descrive ed utilizza le proprietà delle diverse molecole per comprendere i meccanismi di reazione e svolgere sintesi organiche          Individua analogie e differenze tra i derivati degli idrocarburi</p>	<p>La molecola del benzene e le sue proprietà fisiche.          Reazioni di sostituzione elettrofila del benzene (nitrazione, alogenazione e alchilazione di Friedel-Crafts).          Sostituenti attivanti, disattivanti, <i>orto-para</i> e <i>meta</i> orientanti.          Sintesi di benzeni mono e polisostituiti          Proprietà fisiche e acidità degli acidi carbossilici          I metodi di preparazione degli acidi carbossilici: ossidazione degli alcoli primari e delle aldeidi          I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri          Esterificazione di Fischer con meccanismo di reazione ed idrolisi alcalina (saponificazione)</p>	<p>Sa elencare, scrivere, riconoscere e distinguere i gruppi funzionali studiati.          Giustifica gli effetti della presenza di un dato gruppo funzionale sulla reattività.          Scrive e descrivere le categorie di reazioni di alcoli          Sa passare dalla formula al nome di un acido carbossilico e viceversa.          E' in grado di descrivere la reattività dei derivati degli idrocarburi studiati attraverso la rappresentazione delle diversi fasi del meccanismo di reazione evidenziando doppietti elettronici, carbocationi, elettrofili e nucleofili</p>
	<b>BIOCHIMICA:</b>	
<p>Conosce e motiva il ruolo dei principali enzimi ed il rapporto tra substrato e sito attivo.</p>	<p>Reazione di addizione nucleofila intramolecolare con meccanismo.          Principali caratteristiche e funzioni dell'amido, cellulosa e glicogeno.</p>	<p>Sa spiegare il comportamento delle principali biomolecole          E' in grado di riconoscere le biomolecole in base ai gruppi funzionali presenti.</p>

<p>Comprende le relazioni tra gene e proteine Colloca in un quadro unitario le conoscenze acquisite</p>	<p>Il legame glicosidico. Struttura e funzioni dei principali disaccaridi e polisaccaridi. Caratteristiche generali dei lipidi e classificazione in base alla struttura chimica e funzioni biochimiche di acidi grassi saturi, monoinsaturi e polinsaturi, trigliceridi, fosfolipidi e lipoproteine (LDL, HDL) Le principali reazioni dei trigliceridi: saponificazione con idrossido di sodio o potassio e idrogenazione Meccanismo di azione dei detergenti. Struttura chimica e caratteristiche degli amminoacidi Proprietà acido-base degli amminoacidi e forma dipolare neutra zwitterionica Punto isoelettrico e separazione degli amminoacidi per elettroforesi Il legame peptidico Classificazione e funzioni biochimiche delle proteine Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Il meccanismo d'azione degli enzimi. Inibitori enzimatici e regolazione enzimatica Effetto della temperatura, ph, concentrazione dell'enzima e del substrato sull'attività enzimatica. Equazione di equazione di Michaelis- Menten Cenni su struttura e funzioni del DNA</p>	<p>E' in grado di descrivere la reattività e le funzioni delle principali biomolecole. Riconosce e descrive i meccanismi della catalisi enzimatica e l'interazione tra enzima e substrato.</p>
---	---	--

<p>Analizza le principali tappe del metabolismo energetico e gli effetti sull'attività della cellula e dell' organismo.</p> <p>Comprende le relazioni tra catabolismo e anabolismo.</p> <p>Colloca in un quadro unitario le conoscenze acquisite.</p> <p>Comprende le relazioni tra la fotosintesi clorofilliana e la respirazione cellulare</p>	<p>L'energia nelle reazioni biochimiche.</p> <p>ATP e suo ruolo nel metabolismo.</p> <p>Struttura e funzioni dei mitocondri</p> <p>I coenzimi trasportatori di elettroni: NAD, NADP, FAD</p> <p>Il catabolismo del glucosio</p> <p>La glicolisi: fase endoergonica ed esoergonica.</p> <p>La fermentazione alcolica e lattica.</p> <p>Il ciclo di Cori.</p> <p>Le fasi della respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa.</p> <p>Caratteristiche generali della fotosintesi.</p> <p>La fase luminosa e il ciclo di Kelvin.</p> <p>La clorofilla e la sua relazione con i fotoni.</p>	<p>Fornisce la definizione di metabolismo.</p> <p>Nomina e giustifica le funzioni fondamentali del metabolismo.</p> <p>Collega struttura e funzione dell'ATP.</p> <p>Nomina i diversi modi di regolare l'attività enzimatica</p> <p>Descrive le reazioni in cui intervengono NAD e FAD.</p> <p>Scrive le reazioni delle fermentazioni studiate.</p> <p>Comprende e chiarisce la funzione delle fermentazioni.</p> <p>È in grado di elencare le specie chimiche in ingresso e in uscita dal ciclo dell'acido citrico e di chiarire le funzioni che esso svolge</p> <p>Descrive la catena respiratoria e la chemiosmosi</p> <p>Descrive le variazioni di forma dell'energia nel corso della respirazione cellulare.</p> <p>Descrive la struttura e il funzionamento dell'ATP sintasi.</p>
	<p><b>BIOTECNOLOGIE</b></p>	
<p>Valuta criticamente le informazioni su argomenti e problemi scientifici.</p> <p>Coglie aspetti di collegamenti pluridisciplinari con materie affini.</p>	<p>Definizione di biotecnologie</p> <p>Confronto tra biotecnologie classiche e moderne.</p> <p>Enzimi di restrizione.</p> <p>PCR (reazione a catena della polimerasi).</p>	<p>Descrive la procedura della PCR, elettroforesi, souther blotting, DNA fingerprinting.</p> <p>Descrive le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante e ne chiarisce adeguatamente le funzioni.</p>

<p>Applica il metodo scientifico sperimentale moderno          Discute le relazioni tra ricerca scientifica, tecnologia e applicazioni. Analizzare criticamente pro e contro dell' utilizzo degli organismi geneticamente modificati.          Raccoglie dati e li inserisce in un contesto coerente di conoscenze.</p>	<p>Separazione dei frammenti di DNA: Elettroforesi su gel.          Souther blotting.          DNA fingerprinting.          Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica.          Tecnologie del DNA ricombinante: clonaggio genico e produzione di organismi geneticamente modificati          Caratteristiche principali dei plasmidi</p> <p>**OGM: potenzialità e possibili rischi          ** Le applicazioni delle biotecnologie in ambito agricolo (golden rice), ambientali (biorisanamento), farmaceutico (insulina ricombinante)          ** Terapia genica          ** Le biotecnologie basate sulla tecnica CRISPS/Cas9</p> <p>** <u>ARGOMENTI PROPOSTI DOPO IL 15 MAGGIO</u></p>	<p>E' in grado di seguire le tappe per la costruzione per via biotecnologica di un organismo geneticamente modificato.</p>
---	--	--

**PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA:**

- Effetto serra naturale e antropico
- Gas serra
- Cause e conseguenze aumento effetto serra
- Cambiamenti climatici a breve e lungo termine
- Accordi internazionali sul clima per la mitigazione del global warming
- Sviluppo sostenibile e decrescita
- Attività di laboratorio: produzione di bioplastiche attraverso ristrutturazione molecolare dell'amido

**METODOLOGIE:**

Lezione frontale, dialogata, lezioni multimediali, visione di brevi video, attività presso il laboratorio di chimica e biologia e successiva relazione individuale.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La rilevazione degli apprendimenti è stata attuata mediante verifiche scritte ed orali periodiche, atte a misurare il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi fatti dallo studente, del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, delle conoscenze acquisite

**TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

Uso del libro di testo in adozione - Chimica organica, biochimica e biotecnologia, Sadava et al. (2021), Zanichelli - ed integrazione delle informazioni con lezioni multimediali preparate dal docente e condivise, articoli scientifici, siti web, video.

Bergamo, 15 maggio 2022

Il docente

Daniele Tiraboschi

I rappresentanti degli studenti

## DISCIPLINA: DISEGNO e STORIA DELL' ARTE

Docente: Daria Tonzig

### Profilo della classe

Il programma di Storia dell'arte è stato svolto in modo stimolante e collaborativo affiancando allo studio degli elementi storici, una buona qualità di analisi dei codici visivi costitutivi delle opere. La maggioranza degli allievi ha saputo sviluppare un dialogo creativo e personale con le poetiche affrontate, dimostrando di saper interpretare lo sguardo degli artisti quale prezioso spunto di riflessione nella comprensione della realtà che ci circonda.

Il bilancio complessivo della classe -tenuto conto dell'eccezionalità della situazione – risulta positivo. Un esiguo numero di allievi ha mostrato una progressione non adeguata alle rispettive potenzialità.

La classe ha altresì partecipato in modo attivo e propositivo agli stimoli creativi-interpretativi offerti dalla docente, realizzando elaborati visivi personali affiancati da schede critiche di presentazione a tema:

- **'Io, non solo Masche'**, percorso di produzione fotografica a partire dall'analisi delle nature morte seicentesche (classe quarta).

La classe ha partecipato con interesse alla Visita guidata + Laboratorio STEAM alla mostra d'arte contemporanea **"Nulla è perduto"** alla GAMeC di Bergamo.

Un cospicuo numero di alunni ha partecipato con grande impegno e ottima resa ai seguenti progetti d'Istituto/PCTO:

- **Cercando l'Angelo**, labirinto urbano in onore del cinquecentenario della Pala di Lorenzo Lotto in San Bernardino

- **World Change Makers**, concorso internazionale **GAVIOLI Film Festival** con la produzione del corto **"Prendila al volo"**.

### COMPETENZE RAGGIUNTE:

Gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto competenze in merito a:

1. Saper individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime un'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi all'iconografia, allo stile e alle tipologie, nonché gli essenziali aspetti tecnici e formali;
2. saper riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e linguaggi espressivi;
3. saper individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco: l'apporto individuale dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata, la destinazione e la funzione dell'opera;
4. saper usare in modo pertinente un adeguato lessico tecnico e critico.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Il corso si è incentrato sullo studio dei principali periodi e movimenti artistici dell'Ottocento e del primo Novecento.

Si è preferito attuare una mirata selezione degli artisti e delle opere, nell'ottica di svolgere un lavoro più attento alla qualità che non alla quantità dell'intervento, nel tentativo di fornire

allo studente una metodologia critica di lavoro in grado di renderlo autonomo nel proseguire la sua crescita personale.

Per quanto riguarda lo studio dei vari periodi, si è dato particolare rilievo agli aspetti teorici delle diverse poetiche. Considerando in modo più specifico, l'opera dei singoli artisti in relazione al contesto storico-culturale in cui essi operavano.

Si è inoltre cercato di dare rilievo agli aspetti interdisciplinari della materia instaurando, ove possibile, precisi legami con le altre discipline, sia storico-filosofico-letterario sia scientifico.

## **Programma svolto**

### **► NEOCLASSICISMO**

- Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumenti funebri Caterina d'Austria; Clemente XVI*
- Jean Louis David: *Il giuramento degli Orzai, La morte di Marat, Ritratto dei coniugi Lavoisier*

### **Architettura Neoclassica in Europa e America:**

Porta di Brandeburgo - BERLINO. Pantheon di PARIGI, Campidoglio - WASHINGTON, Crescents e Terraces di LONDRA

- Esempi italiani : Piazza del Plebiscito NAPOLI  
: Prato della Valle PADOVA  
: Giuseppe Piermarini, *La Scala*.  
: Giacomo Quarenghi: Accademia delle scienze . SAN PIETROBURGO
- Esempi bergamaschi: *Propilei di Porta Nuova, Palazzo Frizzoni, Palazzo Medolago, Accademia Carrara; Liceo Sarpi*

### **► L'OTTOCENTO tra Neoclassicismo e Romanticismo**

- Francisco Goya y Lucientes: *Autoritratti, Cartoni, El Pelele, Stregonerie e Capricci, La famiglia di Carlo IV, Fucilazioni del 3 maggio, Maya vestita- desnuda, I disastri della Guerra, Il Colosso, Le pitture nere.*

### **► ROMANTICISMO.**

Note introduttive e quadro generale.

- Theodore Géricault: *La zattera della Medusa. Alienata con monomania dell'invidia*
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*
- Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia. Il monaco in riva al mare*
- William Turner: *Bufero di neve, Annibale e il suo esercito. Pioggia, vapore e velocità*
- Francesco Hayez: *La congiura dei Lampugnai. Il bacio*

### **► ARCHITETTURA : l'altro Ottocento.**

#### **Gothic Revival:**

- Esempi inglesi: *Palazzo di Westminster*
- Esempi italiani: Facciata *Santa Maria del Fiore*, Firenze
- Facciata *Duomo*, Milano

**Eclettismo:** *Caffè Pedrocchi* a Padova

#### **Restauro architettonico- conservativo, integrativo, stilistico**

- Viollet le Duc: *Villaggio di Carcassonne, soffitto e pinnacolo di Notre Dame*. Proposte di restauro contemporanee.

#### **Architettura "degli ingegneri".**

- Joseph Paxton: *Il Palazzo di Cristallo*.
- Gustave Eiffel: *Ponte sul Douro, scheletro Statua Libertà, Tour Eiffel, Galleria del vento*.
- Alessandro Antonelli: *la Mole Antonelliana*

- Esempi lombardi: la *Galleria Vittorio Emanuele a Milano*, *il Ponte di Paderno*

### ► FOTOGRAFIA

- Joseph Niépce: *Veduta dalla finestra a le Gras*
- Louis Daguerre: *i dagherrotipi*
- Felix Nadar: *Ritratti* : *Sarah Bernhardt*, *Eugene Delacroix*, *la moglie del fotografo*.
- Giulia Margareth Cameron: *Mary Peacock come Ofelia*, *Mrs. Herbert Duckworth* (*madre di Virginia Woolf*)
- Muybridge- Marey: *il movimento in fotografia*

### ► REALISMO.

- Gustave Courbet: *Lo spaccapietre*; *Funerale a Ornans*. *Fanciulle sulla riva della Senna*

### ► IMPRESSIONISMO.

- Edouard Manet: *La colazione sull'erba*, *Olimpya*, *Il bar delle Folies-Bergère*, *Colazione nell'atelier*, *Bouquet di lillà bianchi*.
- Claude Monet: *La Grenouillère*; *Impressione, sole nascente*; *La cattedrale di Rouen*; *Boulevards de Capucines*, *Ninfee*
- August Renoir: *La Grenouillère*; *Ballo al Moulin de la Galette*, *Ritratto di Jean Samary in abito scollato*, *Ritratto di Berthe Morisot*.
- Berthe Morisot : *Eugene Manet sull'isola di Wight*

**LA CRISI di FINE OTTOCENTO:** Tra ricerca morale e fuga dalla realtà.

### ► POSTIMPRESSIONISMO.

- Paul Cézanne : *La casa dell'impiccato*, *Il castello di Medan*, *il ponte di Maincy*, *Giocatori di carte*, *Ritratto di madame Cézanne*, *La montagna Sainte-Victoire*; *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Autoritratti vari*.
- George Seurat: **Neoespressionismo scientifico**. *Bagno ad Asnieres*, *Una domenica pomeriggio a l'Île de la Grande Jatte*; *La Parata*, *il Circo*
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate*; *Autoritratti vari*, *Girasoli*, *La camera di Vincent ad Arles*, *Caffè di notte*, *Ritratto dell'amico Eugene Boch*, *Ramo di mandorlo in fiore in un bicchiere*. *Campo di grano con volo di corvi*.
- Paul Gauguin: **Sintetismo**. *il Cristo giallo*; *Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?*

### ► ART NOUVEAU

- William Morris - i presupposti: *Green dining Room- V&A Museum*, *"Arts and Crafts"*
- Alphonse Mucha: *manifesti pubblicitari vari*, *Gioielleria Fouquet*
- Victor Horta, - Stile Horta/BELGIO – *Hotel Solvay*
- Charles Mackintosh- Modern Style/SCOZIA, G.B- *Scuola d'arte di Glasgow*, *House for an art Lover*, *Ladder Back Chair*
- Hector Guimard – Art Nouveau / PARIGI- *entrata alla Metropolitana*, *Castel Beranger*.
- Michel Thonet – *Sedia n. 14*
- Antoni Gaudì-Modernismo / BARCELLONA- *Casa Vicens*, *Casa Batlà*, *Casa Milà*; *Parco Guell*, *Sagrada Familia*
- Esempi bergamaschi: *Hotel San pellegrino*; *Casa Paleni*; *dintorni del Liceo Mascheroni*

### ► Secessione viennese.

- J.Maria Olbrich- VIENNA , *Il Palazzo della Secessione*
- Josef Hoffmann, *Palazzo Stoclet -BRUXELLES*
- Gustav Klimt, *Il fregio di Beethoven*, *Decorazione Palazzo Stoclet*, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer*, *il bacio*.
- Adolf Loos: *Casa Scheu*, *Villa Muller- il RAUMPLAN: progetto di spazio*

► **Art Decò:** accenni. *Chrysler buildings*

## **IL NOVECENTO: le AVANGUARDIE STORICHE**

Note introduttive e quadro generale.

► **ESPRESSIONISMO:** sintesi elementi essenziali

• Egon Schiele: *Disegni, Autoritratti, Arancia.*

### **Fauves**

• Henry Matisse: *selezione di opere*

### **Die Brücke**

• Ludwig Kirchner: *selezione di opere*

► **CUBISMO:** sintesi elementi essenziali

• Pablo Picasso: *selezione di opere.*

► **FUTURISMO:** sintesi elementi essenziali

• Umberto Boccioni: *selezione di opere*

• Giacomo Balla: *selezione di opere*

• Fortunato Depero: *selezione di opere*

• Anton Giulio Bragaglia: *selezione di opere*

► **DADAISMO:** sintesi elementi essenziali

• Marcel Duchamp: *Orinatoio, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q, Aria di Parigi,*

• Francis Picabia: *Marie; Machine tournez vite.*

• Kurt Schwitters: *Merzbau*

► **ASTRATTISMO:** sintesi elementi essenziali

• Vasilij Kandinskij: *selezione di opere, Primo acquerello astratto; Arco nero.*

► **Cenni di Arte Contemporanea :**

• Mostra *"Nulla è perduto"*. GAMeC, Bergamo.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

MACROTEMA: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

► **Statue in Piazza. Contro le statue?**

Comprensione del significato civico dei Monumenti pubblici

Conoscenza del significato del patrimonio scultoreo di Bergamo

- Monumento agli *Alpini,*

*al Partigiano*

*a Vittorio Emanuele*

*a Giuseppe Garibaldi*

*a Francesco Nullo*

*a Francesco Cucchi*

*a Camillo Benso Conte di Cavour*

*ai Fratelli Calvi*

*al Valore Civile*

*a Lorenzo Mascheroni*

*a Gaetano Donizetti*

- I monumenti scomparsi: *Monumento ai martiri della rivoluzione Fascista*

*El Piantù*

*Gli alberi di Piazza Dante*

- Contro le statue? : *Atti di odierno dissenso*  
     Il caso *Antonio Locatelli* a Bergamo  
     Il caso *Indro Montanelli* a Milano  
     Il caso *Edward Colston* a Bristol
- I Monumenti di oggi? – per una visione oltre la foschia  
     Olimpiadi 2008, *Stadio a nido di Rondine*. PECHINO  
     Olimpiadi 2012, *ArcelorMittal Orbit*. LONDRA

#### **ABILITÀ:**

- Saper riconoscere, descrivere e analizzare l'opera di un artista ricostruendone la poetica personale
- Saper cogliere e contestualizzare i significati delle opere studiate;
- Saper inquadrare gli autori nel contesto artistico, storico e culturale di appartenenza;
- Saper instaurare un dialogo personale con un testo artistico a partire dall'analisi dei codici visivi e dei relativi effetti comunicativi in esso espressi.

#### **METODOLOGIE:**

Si sono prevalentemente utilizzati materiali multimediali la cui visione mirava a sviluppare un dibattito critico condiviso.

Si sono introdotti percorsi di elaborazione/produzione di elaborati nel quale fare palestra dei codici visivi e delle poetiche affrontate a lezione, nell'ottica della reinterpretazione contemporanea e della comunicazione del punto di vista proprio dell'alunno.

Si è introdotta la sistematica redazione di un quaderno di appunti nel quale sintetizzare i contenuti degli argomenti trattati.

Si è creato un sito CLASSROOM, nel quale reperire i materiali utilizzati a lezione.

Nell'affrontare gli argomenti inerenti la storia dell'arte e le problematiche ad essi connesse, si è cercato di valorizzare i collegamenti interdisciplinari.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione è avvenuta attraverso

- Verifiche scritte
- Interventi orali
- Quaderno d'appunti
- Produzioni visive originali degli alunni.

Nel giudizio complessivo si è inoltre tenuto conto

- dell'interesse personale e del lavoro in classe;
- dell'autonomia nel lavoro personale;
- dell'evoluzione fatta dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.

#### **TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

- Libro di testo (Cricco - Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", ed. Zanichelli)
- PowerPoint strutturati dalla docente
- Link siti Web di approfondimento.

Bergamo, 15 maggio 2022

La docente

Daria Tonzig  
 I rappresentanti degli studenti

## DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Paolo Ferrari

La classe 5G non ha avuto, per la disciplina di Scienze Motorie e Sportive, continuità didattica solo per la classe 5<sup>a</sup> in quanto l'insegnante, dopo il quarto anno è andata in pensione. Nell'ultimo anno scolastico il processo di apprendimento, da parte degli allievi, è stato costante e in continua evoluzione anche se gli obiettivi sono stati raggiunti solo dopo aver superato diverse difficoltà. Principalmente ha inciso il numero di assenze nell'attività pratica dovuta a problemi di carattere fisico di diversi alunni, quindi per loro l'apprendimento motorio ha subito diversi stop. Per questo motivo le valutazioni si sono dilungate nel tempo limitando la possibilità di partecipazione a gare e partite che sarebbero state altrimenti più distribuite nel tempo. Il compito è stato poi facilitato dalla motivazione da parte della maggioranza del gruppo classe sia nel riguardo dell'attività pratica che in quella di studio; solo poche unità hanno presentato delle difficoltà nell'effettuazione dei gesti sportivi. Questi, a differenza della maggioranza, non hanno sempre seguito i consigli dati dall'insegnante riuscendo comunque, grazie ad esempio alla buona motricità e notevoli conoscenze extrascolastiche, a recuperare le fasi di lavoro, svolte in precedenza con leggerezza o a volte con distrazione.

Il programma effettivo di quest'anno, ha permesso agli alunni di sviluppare una più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, una buona consapevolezza in ogni esperienza corporea vissuta e la volontà di aumentare il proprio potenziale motorio attraverso la rielaborazione degli schemi motori, finalizzati a valorizzare le proprie capacità, ma anche quella di rendimento nel gruppo. La pratica sportiva si è sviluppata anche in coincidenza al momento in cui le restrizioni normative riguardo al covid hanno permesso maggior libertà.

Il rendimento generale è comunque alto e non mancano alcune eccellenze. Da segnalare la particolarità dell'anno in corso, come già accennato, con l'interruzione di alcune sequenze motorie di gruppo a causa dell'emergenza sanitaria.

### COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Percezione di sé, padronanza e rispetto del proprio corpo.
- Sviluppo di un'attività motoria diversificata e complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.
- Consapevolezza dei valori sociali dello sport nel rispetto delle regole e nella pratica del fair-play.
- Maturazione di uno stile di vita sano e attivo nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico sportiva e agendo in modo autonomo e responsabile
- Una consapevolezza del valore dello sport come disciplina regolamentata in piena sintonia con i valori di cittadinanza e di divulgazione sociale.
- Consapevolezza e rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio o di pronta reazione all'imprevisto durante le varie attività in palestra e in differenti ambienti.
- Capacità di conferire alle attività sportive un apporto al raggiungimento del benessere psico/fisico e salutare; un mezzo e un linguaggio relazionale e sociale.

## CONOSCENZA E CONTENUTI:

- Condizionamento organico generale, inteso come possibilità di rendersi partecipi alle attività promosse.
- Percorsi e circuiti per l'incremento della forza, la mobilità articolare, l'elasticità muscolo tendinea, la coordinazione.
- Ginnastica artistica: breve progressione con elementi di base e di acrobatica appresi nel quinquennio, a corpo libero e con uso di attrezzi.
- Attrezzistica: trampolino elastico, serie di volteggi. Utilizzo di altri attrezzi per facilitare gli esercizi propedeutici.
- Giochi di squadra: Pallavolo e Pallacanestro, hockey, ultimate, giochi popolari, thachup: tecnica individuale e di squadra.
- Atletica: velocità; salti; resistenza. IN particolare nell'anno in corso specializzazione in salto in alto, getto del peso, sprint sui 25 m e ostacoli.
- Arrampicata sportiva non obbligatoria.
- Il Sistema muscolare: organizzazione, il muscolo scheletrico, le fibre muscolari, il lavoro muscolare, la graduazione della forza, il corpo e la sua funzionalità.
- L'energetica muscolare: il meccanismo di produzione energetica, le vie di produzione dell'ATP, l'economia dei diversi sistemi energetici.
- L'apparato cardiocircolatorio: il cuore, la circolazione del sangue. L'attività sportiva e i cambiamenti funzionali nell'atleta. Adattamenti alla fatica.
- Rianimazione e utilizzo DAE
- Capacità condizionali e l'allenamento: allenamento sportivo, concetto di carico allenante, i principi e le fasi dell'allenamento, l'avviamento motorio, la forza, la velocità, la resistenza, la flessibilità. Le capacità coordinative.
- I valori dello sport e il fair-play
- Sicurezza nella vita quotidiana, nello sport, il primo soccorso, traumatologia sportiva e la postura.
- Stili di vita: l'uso l'abuso e la dipendenza: l'alcool, il tabacco, le droghe e i loro effetti, il doping.
- Approfondimento personale di un argomento a scelta dell'alunno inerente ai temi trattati in particolare durante i periodi di inattività dovuti ad esoneri.

## ABILITA':

- Esecuzione di esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale e artistica, a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Riproduzione fluida e rielaborazione di gesti motori complessi riscontrabili nell'atletica e altre discipline sportive.
- Utilizzo di esercizi per l'allenamento di una capacità condizionale specifica.
- Controllo della respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo.
- Osservazione critica dei fenomeni connessi al mondo sportivo.
- Assunzione di responsabilità all'interno di un gruppo e, individualmente, ruoli specifici in squadra anche in relazione alle proprie potenzialità.
- Applicazione e rispetto delle regole.
- Assistenza responsabile, solidarietà e capacità di fornire aiuto ai compagni durante l'attività.
- Rispetto dell'avversario e consapevolezza nel riconoscere il suo livello di gioco.
- Intervento in casi di piccoli traumi.
- Movimento in sicurezza nei diversi ambienti.

## METODOLOGIA

Visione ideo/motoria: progettazione, comunicazione verbale e gestuale, concentrazione e dimostrazione pratica, gradualità della proposta, azione di controllo, guida e correzione da parte dell'insegnante. Alternanza di fasi in cui si danno indicazioni precise ed altre in cui si dà spazio alla creatività spontanea per coinvolgere gli allievi ed avviarli verso l'organizzazione di progetti autonomi, suscitando occasioni in cui venga sperimentata la capacità di organizzazione personale, di gruppo e la risoluzione di problemi.

## STRUMENTI

N°2 palestre con relative attrezzature, schede tecniche degli sport praticati e degli argomenti trattati dai testi: "Educare al movimento" di Autori vari Ed. Marietti Scuola; "In movimento" Fiorini, Bocchi edizioni Marietti. Utilizzo di meet e classroom per incontri a distanza e consegne.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione si basano sulla disponibilità motoria e sullo sviluppo di ciascun allievo, sulle capacità di acquisire concetti, sugli adattamenti e miglioramenti ottenuti rispetto ai livelli di partenza, sull'impegno e la partecipazione dimostrati nel corso degli anni scolastici.

Al termine dell'intervento didattico le valutazioni ottenute nelle prove pratiche, scritte/orali, hanno fornito elementi utili per evidenziare l'avvenuta acquisizione delle competenze ricercate.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

9/10	Conoscenze teoriche e pratiche approfondite in un ampio spettro di situazioni e contesti di studio e lavoro.	Abilità cognitive e pratiche per affrontare in modo puntuale e autonomo situazioni e problemi e progetti nuovi. Padronanza di metodi e strumenti per lo svolgimento di compiti complessi.
7/8	Conoscenza teorica e pratica esauriente di nozioni e concetti nell'ambito di studio e lavoro	Abilità per svolgere compiti e risolvere problemi con consapevolezza e in modo appropriato in situazioni nuove. Uso adeguato di metodi e strumenti per lo svolgimento dei compiti
6	Conoscenze teorica e pratica essenziale di nozioni e concetti nell'ambito di studio e lavoro	Abilità per svolgere compiti semplici e risolvere problemi essenziali attraverso metodi e strumenti semplici. Capacità di risolvere problemi complessi solo dietro indicazioni.
5	Conoscenze di base approssimative	Abilità per svolgere compiti in modo impreciso e non adeguato
4	Conoscenze di base mancanti o lacunose	Abilità per svolgere compiti in modo superficiale e scarso impegno nell'approccio disciplinare

Ore regolari con presenza in aula e in palestra in ordine generale, alcune brevi assenze per infortuni e covid.

Bergamo, 15 maggio 2022

Il docente

Paolo Ferrari

I rappresentanti degli studenti

## DISCIPLINA: IRC

Docente: Ileana Paloschi

### COMPETENZE RAGGIUNTE:

L'IRC promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

Nell'attuale contesto multiculturale, l'IRC propone la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà e di un conseguente spirito critico inserendosi in un percorso trasversale inerente l'educazione alla cittadinanza.

Pertanto, nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica offerta a coloro che intendano avvalersene. Gli obiettivi si possono sintetizzare nel contributo per la formazione degli studenti in particolare riferimento agli aspetti umani, culturali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. Nell'attuazione dell'obiettivo didattico-educativo suindicato la classe si è presentata propositiva, partecipativa, dimostrando interesse ad approfondimenti e lavorando con uno spirito critico maturo, competente e capace di argomentare le tesi espresse.

La classe presenta una buona competenza relazionale manifestata in dibattiti su argomenti di attualità e riflessioni attorno a tematiche sorte a seguito di accadimenti vissuti in situazioni scolastiche o extrascolastiche

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

#### **Nella prima parte dell'anno.**

- Progettare la vita
- .Il timore del futuro. Le scelte.
- .Il senso del limite, interiore ed esteriore.
- La Parola come elemento performativo. Ivano Dionigi, "Parole che allungano la Vita"
- Nulla può liberare l'uomo dalla condanna della sua libertà" (Sartre).
- La coscienza e la sua inderogabile dimensione fisica.
- Il senso del Natale. La Gaia Scienza Aforisma 125.

#### **Nella seconda parte dell'anno**

- "La nascita del totalitarismo" di Hannah Arendt. Confronto tra totalitarismo e dittatura.
- Aktion T4*, un progetto tedesco le cui radici affondano nel secolo della modernità.
- Education for death*. Un cartone animato capace di spiegare la profonda opera di convincimento mentale operato dal totalitarismo.
- La cultura a servizio dell'ideologia
- I Giovani e l'Europa: analisi dei volantini della Rosa Bianca.

-Dialogo:dia-logos= attraversare la parola. Parola come atto performativo generato dalla relazione

-Perché l'Ucraina è contesa: una storia controversa - Imago Mundi

<https://youtu.be/mMBHG8qJsAk>

-Il presente non basta. Noi siamo essenzialmente "tempo". Ivano Dionigi

-La violenza sulle donne attraverso le parole dell'avvocata Lagostena Bassi.

- "Fratelli tutti", 51-52 . Il senso di fraternità attraverso la collaborazione e la cooperazione.

- "Fratelli tutti" . L'illusione della comunicazione, 42-43-44-45

- "Fratelli tutti" 135-36 Papa Francesco.

- Spezzone del film "Il grande Dittatore", Charlie Chaplin ; "Discorso all'umanità"

<https://youtu.be/eZ2fEAzqCS>

- Da Genesi al capolavoro michelangiolesco della creazione di Adamash nella Cappella Sistina per prendere consapevolezza della Libertà quale elemento strutturale della Persona.

### **Educazione civica**

-Il fenomeno del bullismo

[https://youtu.be/la2uT8n6\\_II](https://youtu.be/la2uT8n6_II)

-Agenda 2031 Obiettivo 3. L'Amicizia

### ABILITA':

La classe ha acquisito un'ottima abilità dialettica e argomentativa collegando gli argomenti trattati con le altre materie e proponendo approfondimenti pertinenti e costruttivi

### METODOLOGIE:

- - la fase problematizzante
- - la discussione in classe
- - la ricerca e/o l'intervento dell'insegnante sempre aperto al confronto critico
- - la sintesi finale.

### CRITERI DI VALUTAZIONE:

Partecipazione e interventi nel corso delle riflessioni e commenti scritti sugli argomenti trattati

### TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Gli strumenti privilegiati sono stati:

- le dispense dell'insegnante
- filmografia in relazione alla tematica oggetto di approfondimento
- articoli specifici atti ad ampliare i punti di vista
- presentazioni multimediali
- video on line

Bergamo, 15 maggio 2022

La docente  
Ileana Paloschi

Per gli studenti

**Scheda attività di Educazione civica - Classe 5^G a.s. 2021-22**

<b>Macrotema</b>	<b>Materia</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Periodo</b>	<b>Ore</b>	<b>verifica</b>
<b>Lavoro, economia e dignità</b>	Storia	Gli articoli 1 e 4 della Costituzione della Repubblica Italiana.	1	2	Nell'ambito delle verifiche di Storia
	Filosofia	Il tema del lavoro nei "Manoscritti economico-filosofici" di Marx.	1°	3	Nell'ambito delle verifiche di Filosofia
	Italiano	I giovani incontrano le istituzioni	1°	4 (preparazione, partecipazione e restituzione)	no
	Matematica	La carta dei diritti delle bambine a cura del comune di Bergamo	1°	2	no
	IRC	Il valore del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla società rurale a quella post-industriale	1°	2	no

<b>La cittadinanza europea e globale</b>	Storia	<p>La questione di un potere politico superiore ai singoli Stati nazionali, partendo dai "14 punti di Wilson" (8 gennaio 1918). Lezione magistrale di Zygmunt Bauman "I confini del mondo e le speranze degli uomini" (2014).</p> <p>La crisi degli Stati nazionali e della democrazia rappresentativa nell'epoca della globalizzazione: testi di interviste a Ernst-Wolfgang Böckenförde, Piero Ignazi, Colin Crouch, Emilio Gentile.</p>	2°	3	Specifica, estesa anche all'argomento trattato per Filosofia
	Filosofia	Riflessioni sul testo teatrale di Bertolt Brecht "Vita di Galileo". Un ricordo di Julius Robert Oppenheimer sul "Trinity Test" (16 luglio 1945).	2°	3	Specifica, estesa anche all'argomento trattato per Storia
	Storia dell'arte	I monumenti di piazza: una storia in movimento	2°	4	sì

<b>Scienza, tecnologia e responsabilità</b>	Inglese	Are scientists responsible for their creations?  (Frankenstein)  Intelligenza artificiale: Alan Turing	1° 2°	3 3	si no
	Scienze motorie	il doping	2	2	si
	IRC	Il ruolo della scienza in un mondo fragile	2°		no
	Scienze	Lettura, commento e sintesi del saggio "Spillover"	1°	3	no
	Scienze	I combustibili fossili e i cambiamenti climatici, accordi internazionali sul clima. I materiali polimerici: usi ed abusi, effetti sull' ambiente. Le bioplastiche	1°	5	si
	Scienze	Biotecnologie: applicazioni, potenzialità e limiti	2°	3	no

<b>Altro</b>	Italiano	Videoconferenza della ministra Marta Cartabia sul tema della "giustizia".	1°	3	no
		Giustizia e potere - modulo (giustizia e responsabilità)	1°	3	

→ Seguono, nel documento in formato cartaceo, le copie del PDP e del PFP già menzionati.